

“



Istituto di Istruzione Superiore
“P. Dagomari”
Settore Economico - Settore Servizi
Amministrazione Finanza e Marketing
Sistemi Informativi Aziendali
Relazioni Internazionali per il Marketing
Servizi Commerciali – web community
Servizi per la sanità e l’assistenza sociale

**DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE**

Classe 5 B AFM

Amministrazione Finanza e Marketing

Il presente Documento è stato approvato dal Consiglio di Classe in data 2 maggio 2024

Anno scolastico 2023-2024

Indice:

1. ANALISI DEL CONTESTO E BISOGNI DEL TERRITORIO.....	4
2. CARATTERISTICHE DELLA SCUOLA – BREVE PROFILO STORICO DELL’ISTITUTO.....	4
3. PROFILO DELL’INDIRIZZO – AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING.....	5
4. QUADRO ORARIO DELL’INDIRIZZO AFM.....	6
5. COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	7
6. CRITERI E PARAMETRI DI VALUTAZIONE.....	8
7. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO	9
8. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	10
a) Storia del triennio in numeri	10
b) Situazione iniziale della classe	10
c) Obiettivi Comportamentali, abilità e competenze	11
d) Interventi di recupero e potenziamento.....	11
e) Attività Progettuali.....	11
9. PCTO - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO.....	11
10. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO - D.M. 22 DICEMBRE 2022 N. 328.....	12
11. EDUCAZIONE CIVICA.....	14
12. RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE	21
13. FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	24
14. ALLEGATI.....	25
GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)	25
GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo).....	27
GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)	29
b) Griglia di valutazione SECONDA PROVA SCRITTA – ECONOMIA AZIENDALE.....	32
c) Griglia di valutazione del colloquio	34
e) Programmi svolti.....	35

1. Analisi del contesto e bisogni del territorio

La nostra comunità scolastica, nella sua configurazione di istituzione educativa e culturale, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, persegue una duplice finalità: da un lato, attraverso una solida formazione di base, cura la preparazione dei giovani, in quanto uomini e cittadini, per aiutarli ad affrontare la problematicità e la complessità della vita sociale; dall'altro ha il compito di formare individui che sappiano utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per rapportarsi alle esigenze del mercato del lavoro e della società, o per inserirsi in una fase successiva di studi, grazie alla versatilità delle loro competenze e all'adeguatezza del loro metodo di lavoro.

Di qui l'esigenza, che la nostra scuola ha sempre avvertito, di un costante collegamento alla realtà territoriale, la quale contribuisce a determinare i caratteri e i bisogni dell'utenza. Nell'stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa si è perciò tenuto conto dei tratti sociologici ed economici dell'ambiente di riferimento.

Il bacino di utenza dell'IIS Dagomari comprende, oltre al territorio della Provincia di Prato, anche i comuni di Calenzano, Campi Bisenzio e Barberino di Mugello. L'area è caratterizzata, tra l'altro, da:

- una presenza rilevante di nuclei familiari che derivano da movimenti migratori da altre regioni italiane e da altri Paesi, in prevalenza non appartenenti alla Comunità Europea;
- un livello di istruzione che, in buona parte, si limita ancora alla scuola dell'obbligo e che solo in una percentuale relativamente ridotta va oltre l'istruzione media superiore.

Sul piano economico l'area pratese è caratterizzata da una concentrazione di imprese per numero di abitanti più alta rispetto alla media regionale, sia a livello di settore industriale che commerciale e terziario, la maggior parte delle quali è rappresentata da aziende di dimensioni medio-piccole. Tradizionalmente contrassegnato dalla netta prevalenza dell'industria tessile, il sistema pratese ha visto, negli ultimi anni, una discreta crescita anche nel settore dei servizi, compresi quelli afferenti al settore culturale. Di significativo interesse anche lo sviluppo conosciuto, negli ultimi anni, da parte del polo universitario pratese (PIN).

Prato, in virtù della propria storia, è naturalmente orientata ad instaurare rapporti di scambio sia economici che culturali in senso ampio. Da qui il suo inserimento in una vasta rete di relazioni che vede coinvolti Paesi europei ed extraeuropei e conferisce alla città una chiara dimensione internazionale. La stessa presenza in città di università straniere contribuisce a determinare questo tratto di apertura al mondo.

Ne consegue che, oltre a quelli di formazione culturale generale, compito specifico del nostro Istituto è la formazione di individui capaci di inserirsi adeguatamente in tale complessa realtà economica con specifiche competenze professionali.

Proprio in tale direzione, una tra le tante iniziative che il nostro Istituto, in collaborazione con alcune aziende, enti locali e studi professionali della città e del territorio, sta portando avanti da molti anni nel quadro di una sempre maggiore e costruttiva cooperazione, è il Progetto Alternanza Scuola-Lavoro che nel corso di più di un trentennio ha consentito agli studenti delle classi quarte e quinte di trovare un utile riscontro alle competenze acquisite durante il corso di studi e di riportare nell'attività didattica stimoli e suggerimenti importanti: in tale ambito si è provveduto a stipulare particolari convenzioni con il Comune di Prato, con le Imprese e i Professionisti. Secondo quanto previsto dalla Legge 107/2015, l'esperienza si è estesa ormai all'intero triennio, cosicché tutti gli studenti delle classi terze, quarte e quinte effettuano attività connesse al Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL) presso aziende, studi professionali, enti pubblici, ecc. Il monte ore per il PCTO comprende, per la classe, anche attività correlate alle varie discipline e svolte internamente, con la partecipazione di esperti esterni.

2. Caratteristiche della scuola – Breve profilo storico dell'istituto.

L'Istituto P. Dagomari nasce nel 1958 come sezione staccata del commerciale "Galilei" di Firenze e, dopo essere diventato Istituto autonomo nel 1960, si insedia in viale Borgovalsugana.

Nel corso degli anni all'indirizzo Amministrativo tipico del Ragioniere, si sono affiancati l'indirizzo per Periti Aziendali e Corrispondenti in lingue estere (1982), il Triennio per Ragionieri Programmatori (1985), la sperimentazione Programmatori Mercurio (1995), il quinquennio IGEA (1996).

I nuovi indirizzi di studio, che hanno sostituito quelli sopra indicati, previsti dalla riforma degli istituti Tecnici, sono:

- Amministrazione Finanza e Marketing (AFM);
- Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM);
- Sistemi Informativi Aziendali (SIA)

Nel 1999 la scuola viene trasferita nell'attuale sede di via di Reggiana e, dall'anno scolastico 2012/2013, alla formazione tecnica si sono aggiunti anche due indirizzi specifici di formazione professionale:

- Professionale indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale che riguarda i servizi socio-sanitari e fornisce competenze circa l'attività pedagogica con i minori, l'animazione nelle comunità, l'assistenza nei servizi agli anziani e ai disabili;
- Professionale indirizzo Servizi commerciali – web community che prepara alla gestione aziendale fornendo competenze organizzative-gestionali polivalenti e flessibili per inserirsi in ambito industriale o nei servizi.

Nel corso degli anni l'Istituto si è caratterizzato per la crescente implementazione dei nuovi strumenti tecnologici per la didattica, cosicché oggi tutte le aule del Dagomari sono dotate di Monitor touch, strumentazione con cui la scuola confida di poter migliorare il livello di successo formativo dei propri alunni, configurando - assieme alla dotazione di laboratori - un ambiente di apprendimento capace di rispondere sempre più alle esigenze di un'utenza che predilige la multimedialità. L'Istituto P. Dagomari ha ottenuto la certificazione ISO 9001 nel campo della *Progettazione ed erogazione di corsi di formazione superiore e formazione continua*.

3. Profilo dell'indirizzo – Amministrazione, Finanza e Marketing

L'indirizzo "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING" si caratterizza per realizzare un'offerta formativa che ha come riferimento il mercato con lo studio del complesso sistema dei macro-fenomeni economico-aziendali in un'ottica nazionale ed internazionale.

Particolare attenzione è riservata all'analisi della normativa civilistica e fiscale, allo studio del sistema azienda in tutta la sua complessità con particolare riguardo alle tecniche di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera.

L'indirizzo "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING" assicura al diplomato l'acquisizione di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme oltre alla capacità di saper leggere e correttamente interpretare i risultati economici, con specifico riguardo alle funzioni del sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, marketing, sistema informativo, gestioni speciali).

Il diplomato che ha seguito un corso AFM, è chiamato ad assolvere funzioni esecutive e direttive connesse con la gestione, l'amministrazione e l'organizzazione delle aziende e dei servizi pubblici e privati, utilizzando anche pacchetti applicativi.

Il percorso formativo permette di acquisire le seguenti conoscenze, competenze e abilità.

Conoscenze

- Ha un'adeguata preparazione culturale di base.
- Ha una buona conoscenza dei processi caratterizzanti la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile.
- Ha un'adeguata conoscenza dei sistemi giuridici ed economici in cui operano le imprese e del ruolo che lo Stato svolge nel contesto economico.

Competenze

- Utilizza i linguaggi specifici delle varie discipline.
- Redige ed interpreta i documenti aziendali.

- Colloca i fenomeni aziendali con cui è venuto a contatto, sia a livello teorico che pratico, nei sistemi giuridici ed economici oggetto di studio.
- Utilizza i linguaggi specifici delle varie discipline.

Abilità

- Si esprime con chiarezza e proprietà di linguaggio.
- Analizza e rielabora i dati di cui dispone.
- Esprime valutazioni sui fenomeni analizzati e le problematiche esaminate. Organizza il proprio lavoro in modo autonomo.
- Collabora in modo attivo e positivo quando si trova ad operare in un gruppo.
- E' in grado di esprimersi nella lingua straniera oggetto di studio e ne conosce la terminologia tecnico-commerciale.
- Rappresenta in modo formalizzato problemi finanziari, economici e contabili attraverso il ricorso a modelli matematico-informatici.

-

4. Quadro orario dell'indirizzo AFM

“AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING”

DISCIPLINE	I biennio		II biennio		Quinto anno
<i>Religione cattolica o attività alternativa</i>	1	1	1	1	1
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Storia</i>	2	2	2	2	2
<i>Lingua inglese</i>	3	3	3	3	3
<i>Seconda lingua comunitaria</i>	3	3	3	3	3
<i>Matematica</i>	4	4	3	3	3
<i>Geografia economica</i>	3	3			
<i>Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)</i>	2	2			
<i>Scienze integrate (Fisica)</i>	2				
<i>Scienze integrate (Chimica)</i>		2			
<i>Informatica</i>	2	2	2	2	
<i>Economia aziendale</i>	2	2	6	7	8
<i>Diritto ed economia</i>	2	2			
<i>Diritto</i>			3	3	3
<i>Economia Politica</i>			3	3	3
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

5. Componenti del consiglio di classe

Docente	Materia
MONETTI GIOVANNA	ECONOMIA AZIENDALE
BONI MONICA	DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA
EVANGELISTI PATRIZIO	MATEMATICA
GALARDINI CARLOTTA	ITALIANO E STORIA
MARTINI PAOLA	LINGUA FRANCESE
FERRAIOLI DANIELA	LINGUA INGLESE
SCIENZE MOTORIE	NACCHIA ALESSANDRA
RELIGIONE	MARGHERI SIMONE
ALTERNATIVA	CANTINI COSTANZA
EDUCAZIONE CIVICA	TUTTI I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

6. Criteri e parametri di valutazione

(livelli per formulare giudizi e attribuire voti)

Voto	descrittori
NC=3	nel caso in cui lo Studente sia stato assente alle verifiche orali/scritte programmate e alle relative possibilità di recupero delle stesse.
3 Profitto quasi nullo	a) Impegno nello studio individuale assente b) Nessuna partecipazione all'attività svolta con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite è frammentario e tale da non consentire all'allievo neppure l'esecuzione dei compiti più semplici d) Non riesce a individuare i concetti-chiave e) Non sa sintetizzare f) Non sa rielaborare g) Si esprime con grande difficoltà, commettendo errori che oscurano il significato del discorso h) Le competenze disciplinari sono quasi assenti e comunque inefficaci
4 Profitto gravemente insufficiente	a) Impegno scarso e inadeguato b) Partecipazione distratta all'attività svolta con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta frammentario e superficiale e l'allievo non è in grado di eseguire correttamente compiti semplici d) Ha difficoltà nella individuazione dei concetti-chiave e) Ha difficoltà nel sintetizzare quanto appreso f) Non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze g) Non usa correttamente le strutture della lingua e il lessico disciplinare specifico e non riesce ad organizzare in maniera coerente e comprensibile il discorso h) Ha competenze disciplinari molto limitate
5 Profitto insufficiente	a) Impegno nello studio discontinuo e poco accurato b) Partecipazione saltuaria all'attività svolta con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite non è omogeneo e pienamente assimilato e l'allievo commette spesso errori nell'esecuzione di compiti semplici d) Incontra qualche difficoltà a riconoscere i concetti-chiave anche se guidato e) Non riesce a collegare i concetti-chiave coerentemente con quanto appreso f) Si esprime in maniera approssimativa e con qualche imprecisione terminologica; articola il discorso in modo non sempre coerente g) Ha competenze disciplinari limitate
6 Profitto sufficiente	a) Impegno nello studio regolare b) Partecipazione regolare all'attività svolta con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta omogeneo e l'allievo è corretto nell'esecuzione di compiti semplici d) Sa analizzare alcuni aspetti significativi degli argomenti oggetto di studio e) Opera sintesi elementari ma coerenti con quanto appreso f) Se guidato sa rielaborare le proprie conoscenze, anche se tende alla semplificazione concettuale g) Si esprime in maniera piuttosto elementare e poco fluida, ma usa correttamente le strutture linguistiche e articola il discorso in modo semplice e coerente h) Ha competenze disciplinari nel complesso adeguate
7 Profitto discreto	a) Impegno accurato nello studio individuale b) Partecipazione attenta all'attività didattica c) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta tale da consentirgli di eseguire correttamente compiti di media difficoltà d) Individua i concetti-chiave in maniera chiara e corretta e) Sa stabilire collegamenti pertinenti f) Mostra un livello accettabile di autonomia nella rielaborazione delle proprie conoscenze g) Si esprime con correttezza e sa organizzare un discorso chiaro e coerente h) Ha competenze disciplinari pienamente adeguate
8 Profitto buono	a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale b) Mostra motivazione, interesse e partecipazione nel lavoro svolto con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite è organico e approfondito, la capacità di eseguire compiti anche difficili risulta accurata e sicura

	d) Sa condurre analisi dettagliate e) Riesce a sintetizzare con chiarezza ed efficacia f) Mostra autonomia anche critica nella rielaborazione delle conoscenze g) Si esprime con disinvoltura e proprietà terminologica e sa organizzare il discorso con argomentazioni coerenti ed efficaci h) Ha buone competenze disciplinari
9 Profitto molto buono	a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale b) Mostra motivazione nel lavoro svolto in classe, partecipando con contributi personali e costruttivi c) Il quadro delle conoscenze acquisite è ampio, completo, approfondito ed è sicura la capacità di applicazione d) Sa condurre analisi dettagliate e di buon livello e) Riesce a sintetizzare con chiarezza ed efficacia f) Mostra piena autonomia nella critica e nella rielaborazione personale delle conoscenze g) Ha un'esposizione fluida e precisa e sa organizzare il discorso in maniera coerente ed efficace, ma anche originale h) Ha competenze disciplinari ottime e generalizzate
10 Profitto ottimo/eccellente	a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale b) Mostra una notevole motivazione nel lavoro svolto in classe, partecipando con contributi personali e costruttivi c) Il quadro delle conoscenze acquisite è ampio, completo approfondito ed è sicura la capacità di applicazione d) Sa condurre analisi dettagliate di livello eccellente e) Riesce a sintetizzare con prontezza, chiarezza ed efficacia f) Mostra piena autonomia nella rielaborazione personale delle conoscenze e nel proporre critiche approfondite g) Ha un'esposizione fluida e precisa e sa organizzare il discorso in maniera coerente ed efficace, ma anche originale e creativa h) Ha competenze disciplinari eccellenti e generalizzate

7. Criteri di attribuzione del credito

Il credito scolastico terrà in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, la partecipazione alle attività complementari ed integrative promosse dalla scuola in orario extracurricolare.

I punteggi sono attribuiti sulla base della *Tabella* sotto indicata prevista dal D.lgs. n. 62/2017 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

8. Presentazione della classe

a) Storia del triennio in numeri

	<i>n° promossi alla classe</i>	<i>n° trasferiti ad/ da altri indirizzi</i>	<i>n° inseriti da altra scuola o ripetenti</i>	<i>Totale iniziale</i>	<i>n° ritirati durante l'anno</i>
Classe terza	19	0	0	25	0
Classe quarta	19	1	2	21	0
Classe quinta	18	0	0	18	0

b) Situazione iniziale della classe

Numero totale Alunni 18				
Disciplina	Promozione alla classe quinta			
	Voto 6	Voto 7	Voto 8	Voto 9/10
Italiano	13	5	0	0
Storia	12	6	0	0
Inglese	7	4	3	4
Matematica	13	3	2	0
Economia aziendale	12	4	2	0
Diritto	3	7	7	1
Economia politica	3	7	7	1

Francese	5	10	3	0
Scienze motorie	1	6	7	4
Educazione Civica	0	2	14	2

c) Obiettivi Comportamentali, abilità e competenze

Obiettivi comportamentali

Saper interagire e cooperare positivamente nei confronti delle realtà e culture diverse;
 Interagire e socializzare con i compagni di classe;
 Potenziare la capacità di ascolto attivo; Saper lavorare in gruppo.

Abilità

Saper usare i lessici specifici delle varie discipline;
 Comprendere, analizzare ed interpretare documenti, testi, tabelle, grafici;
 Saper strutturare e argomentare i contenuti nella forma scritta e orale;
 Saper utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
 Saper organizzare i tempi e i modi nello svolgimento delle attività.

Competenze

Saper organizzare il proprio lavoro autonomamente per il raggiungimento degli obiettivi;
 Saper utilizzare le conoscenze acquisite in situazioni reali, in maniera autonoma e/o semi guidata;
 Saper usare linguaggi adeguati per esporre idee e problematiche in contesti interdisciplinari;
 Produrre documenti, tabelle, grafici relativi a vari contesti;
 Saper usare in modo efficiente le nuove tecnologie e scegliere la strumentazione adatta per risolvere problemi.

d) Interventi di recupero e potenziamento

Oltre al ripasso e recupero *in itinere* in tutte le discipline, la scuola ha proposto, *sportelli di studio pomeridiano* (su richiesta degli alunni) di *Economia aziendale* e a far data dal termine del primo trimestre corsi di recupero in *Economia aziendale* e *matematica* oltre ad una settimana dall' 8 gennaio fino al 12 gennaio di esclusivo recupero e potenziamento.

e) Attività Progettuali

Certificazioni Cambridge di Lingua Inglese in terza e quarta;
 Adesione al Progetto Lettorato di lingua inglese (10 ore in terza e quarta e 5 ore in quinta);
 Adesione al Progetto Convenzione Tirocinanti Monash University di Prato per 4 ore in quinta;
 Progetto Lettorato di lingua francese (5 ore in terza, 5 ore in quarta e 4 ore in quinta)
 Progetto: "Une année...un écrivain, deux écrivaines" in terza e quarta;
 Elaborazione sul modello del graphic novel del racconto filosofico di Voltaire "Candide" in quarta;
 Progetto ASSo della Misericordia di Prato

9. PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Nell'istruzione tecnica/professionale le esperienze di studio svolte in contesti reali, come gli stage, le uscite didattiche, gli incontri con gli esperti e le altre attività PCTO hanno un'importanza fondamentale per lo sviluppo di competenze, conoscenze e abilità afferenti a discipline diverse che si possono esplicitare in maniera integrata.

Il percorso PCTO della classe si è così articolato:

Classe terza

- Lezione in presenza dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili di Prato *“Il ruolo del Commercialista e la costituzione della impresa individuale”*
- Seminario on line organizzato dalla Camera di Commercio di Pistoia e Prato: *“Finanziaria-mente”*
- Seminario on line organizzato dalla Camera di Commercio di Pistoia e Prato: *“Crea la tua impresa”*
- Modulo formativo su *“Il modello olivettiano attualità e prospettive di sviluppo”*, slide e video realizzate da Si.Camera nell’ambito del progetto Lezioni Olivettiane della Fondazione Adriano Olivetti.

Classe quarta

- Lezioni in presenza dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili di Prato su *“Il ruolo del Commercialista e la redazione del modello 730”* – Conferenza ed esercitazione
- Attività di *“Formazione generale e specifica in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro”* svolta sia su piattaforma (4 ore) che in aula (8 ore).
- Seminario presso la sede della Camera di Commercio di Pistoia e Prato su *“Pubblicità ingannevole”*
- *“Stage in azienda”* della durata di 5 settimane (dal 29/05/2023 al 30/06/2023) presso studi commerciali e di Consulenti del Lavoro, aziende mercantili, industriali e di servizi, enti, import-export e varie associazioni di categoria.

Classe quinta

- Attività in presenza con i Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili – *“Il reddito fiscale”* – conferenza ed esercitazione.
- Seminario organizzato in collaborazione con le Agenzie per il lavoro operanti sul territorio per la realizzazione del *“Curriculum Vitae”* e su *“Come sostenere un colloquio di lavoro”*.
- Conferenza sul *“Marketing digitale”* in collaborazione con UNIFI - relatore Prof. Danio Berti
- Presentazione presso il nostro Istituto degli ITS Academy Regione Toscana: ITS MITA sistema moda, ITS EAT Agroalimentare, ITS TAB Turismo, Arte e Beni culturali, ITS PRODIGHI informatica e digitale.
- Seminario tenuto da formatori ANACI su *“Presentazione professione amministratore di condominio”*
- Seminario tenuto da formatore ANCOT su *“Presentazione della professione del consulente tributario”*

10. Attività di Orientamento - D.M. 22 dicembre 2022 n. 328

Secondo le indicazioni condivise a livello europeo, l’orientamento efficace esige “un più forte accento sullo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l’imprenditorialità giovanile); l’apprendimento delle lingue straniere; (...) l’innalzamento dei livelli di apprendimento in ambito lavorativo e la costituzione di sistemi di istruzione e formazione professionale di eccellenza; la permeabilità delle qualifiche e il riconoscimento delle competenze acquisite al di fuori dei percorsi dell’istruzione e formazione professionale; un crescente utilizzo delle tecnologie digitali, per facilitare l’apprendimento attraverso risorse educative aperte e collaborative; la presenza di docenti formati e motivati; (...) una più stretta integrazione fra l’istruzione, la formazione professionale, l’istruzione superiore, l’università e le imprese”.

In ottemperanza al D.M. 22 dicembre 2022 n. 328 e alle relative Linee guida, Al fine di assicurare i

passaggi fra i percorsi di studio del sistema nazionale di istruzione e i percorsi dell'istruzione e formazione professionale (leFP) regionali o l'apprendistato formativo, nonché per l'attivazione di interventi di riorientamento, a partire dal presente anno scolastico la scuola ha previsto per l'ultimo triennio 30 ore curriculari per ogni anno scolastico.

Le 30 ore sono state gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non hanno avuto quindi una ripartizione in ore settimanali prestabilite. Nelle classi terze, quarte e quinte i percorsi di orientamento sono stati integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore, e con le azioni orientative degli ITS Academy.

I moduli di 30 ore non sono stati intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono stati invece uno strumento per aiutare gli Studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale. La progettazione didattica dei moduli di orientamento, approvata dal Collegio Docenti, e la loro erogazione si sono realizzate anche attraverso collaborazioni che hanno valorizzato l'orientamento come processo condiviso con il territorio, con gli ITS Academy, con le università, con il mercato del lavoro e le imprese, con i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e con tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.

Ogni modulo di orientamento ha previsto apprendimenti che sono stati registrati in un portfolio digitale – E-Portfolio – che integra il percorso scolastico in un quadro unitario, accompagna ragazzi e famiglie nella riflessione e nell'individuazione dei maggiori punti di forza dello Studente all'interno al termine del suo cammino formativo, ne evidenzia le competenze, le conoscenze e le esperienze acquisite.

A partire da questo anno scolastico Studenti e famiglie hanno a disposizione una piattaforma digitale che contiene:

documentazione territoriale e nazionale sull'offerta formativa terziaria (corsi di laurea, ITS Academy, Istituzioni AFAM, ecc.);

dati utili per la transizione scuola-lavoro, in relazione alle esigenze dei diversi territori; funzioni per l'utilizzo di E-Portfolio.

Infine, punto fondante della riforma, è stata l'istituzione del Docente tutor. Il nostro Istituto ha individuato i Docenti tutor di gruppi di Studenti che, nel corso dell'anno scolastico, hanno mantenuto un dialogo costante con lo Studente, la sua famiglia e i colleghi, svolgendo due attività:

aiutare ogni Studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale;

costituirsi "consigliere" delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali.

Attività/ Progetti per l'Orientamento svolti dalla classe 5 B AFM

Incontro di presentazione del servizio civile

Incontro di presentazione delle carriere militari

Incontro Agenzie per il lavoro

Incontro Funzionario UE

Incontro con l'Ordine degli Avvocati

Incontro con i Dottori commercialisti ed Esperti contabili

Conferenza sul Marketing digitale

Giovanisì in tour – In viaggio per il tuo presente

Incontro di presentazione ITS

Progetto ASSO (Misericordia di Prato)

Presentazione professione Amministratore di Condominio

Formazione obbligatoria per interventi assistiti con animali IAA livello propedeutico (Pet-Therapy)

Incontro con l'Arma dei Carabinieri

Partecipazione ad Open Day di UNIFI organizzati presso le Facoltà di Giurisprudenza ed Economia

in Firenze.

11. Educazione civica

La legge 20 agosto 2019 n.92 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’Educazione Civica” e il successivo D.M. del 22 giugno 2020 n. 35 con le allegate Linee Guida hanno introdotto nel sistema scolastico Italiano l’insegnamento trasversale dell’Educazione Civica.

COSTITUZIONE- SVILUPPO SOSTENIBILE – CITTADINANZA DIGITALE sono i tre nuclei concettuali Fondanti o “pilastri” a cui poter ricondurre, per il combinato disposto della L. 92/2019 e delle Linee Guida All. A, tutte le 11 tematiche, assai complesse, articolate e di ampio respiro, previste per l’insegnamento della Educazione Civica e meglio specificate nell’art. 3 primo e secondo comma della citata Legge.

Il nuovo curriculum verticale per l’insegnamento dell’Educazione Civica adottato, a far data dal corrente anno scolastico dall’Istituto Paolo Dagomari, progettato in coerenza al quadro normativo di riferimento e al PECUP (Profilo Educativo Culturale e Professionale) fornito dal Ministero per gli Istituti Tecnici e Professionali e già dotato dei RdA (Risultati di apprendimento) e degli OSA (Obiettivi specifici di apprendimento), ha previsto e puntualmente declinato per l’intero percorso quinquennale, a partire dal primo anno e con le rituali implementazioni per gli anni successivi, le CONOSCENZE, le ABILITA’ e gli ATTEGGIAMENTI parametri legislativamente prescritti e utili, nel loro complesso, a realizzare e di poi valutare le COMPETENZE già invocate nella Raccomandazione del Consiglio dell’Unione Europea del 22 maggio 2018.

Per mera comodità espositiva e a titolo esemplificativo, fermo restando il richiamo all’intero Curricolo d’Istituto progettato e realizzato con struttura verticale a cerchi espansivi, si ritiene utile implementare il presente documento, destinato alle classi quinte, mediante la puntuale esposizione, di seguito riportata, del complesso quadro delle conoscenze, delle abilità e degli atteggiamenti, il tutto declinato per ognuna delle tre Macroaree di riferimento, come previsti e disciplinati per le classi terminali del nostro Istituto sia per l’indirizzo Tecnico che Professionale.

In perfetta osservanza al principio di rango costituzionale della libertà di insegnamento (art. 33 della Costituzione), ciascun Consiglio di classe è stato chiamato a progettare e realizzare per l’Educazione Civica Unità di Apprendimento (UdA) che oltre a dare concreta attuazione al Curricolo d’Istituto (che ogni Istituto scolastico, compreso il nostro ha elaborato in autonomia) siano caratterizzate da una forte caratura di trasversalità, come auspicato dal Legislatore, in grado inoltre di attingere e valorizzare, se del caso, il complesso di attività, progetti e percorsi già contenuti nel PTOF notoriamente massima espressione identitaria anche del nostro Istituto.

In merito poi alla valutazione nell’insegnamento dell’Educazione Civica, l’art. 2 comma 6 della Legge 92/2019 prescrive:” L’insegnamento trasversale dell’Educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali” e lo stesso principio è ripreso nelle Linee Guida All. A che ancora recita:” La legge dispone che l’insegnamento trasversale dell’ Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste.. dal DPR 22 giugno 2009 n. 122 per il secondo ciclo”.

In sintesi il legislatore, per la prima volta, pur ribadendo il carattere della trasversalità e della interdisciplinarietà della Educazione civica, ha riconosciuto e conferito alla disciplina una valutazione propria, autonoma e distinta dalle altre materie.

Le Linee Guida All. A recitano ancora testualmente” I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell’insegnamento dell’Educazione Civica”.

In ottemperanza al dettame legislativo il collegio dei docenti dell’Istituto Paolo Dagomari ha provveduto ad approvare n.3 griglie di valutazione una per ciascuna macro area di riferimento COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE e CITTADINANZA DIGITALE, mostrando di avallare il criterio operativo che ha orientato la realizzazione delle stesse e che mirano a valutare le COMPETENZE, somma e sintesi di conoscenze, abilità e atteggiamenti strettamente correlate al Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) dello studente del secondo ciclo di istruzione. Resta inteso che ancora secondo le Linee Guida All. A una corretta valutazione dovrà necessariamente tenere di pregio le competenze ma non potrà prescindere degli obiettivi/risultati di

apprendimento che a partire proprio da questo anno scolastico 2023/2024 per gli Istituti Tecnici avrebbero dovuto essere definiti dall'attuale Ministero dell'Istruzione e del Merito ma al momento non sono pervenute Indicazioni in merito.

Non rimane che augurare un tempestivo intervento del Ministero interessato stante l'importanza di una disciplina che concorre all'ammissione alla classe successiva e per le classi del triennio degli Istituti secondari di secondo grado concorre all'attribuzione del credito scolastico.

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA – CLASSI QUINTE

MACROAREA: COSTITUZIONE			
CONOSCENZE	ABILITA'	ATTEGGIAMENTI	METODOLOGIE
Organizzazione Struttura e Funzioni della Pubblica Amministrazione. L'Apparato Amministrativo dello Stato (Ente Pubblico, gli organi e gli uffici). Apparato centrale e periferico. Gli Istituti e i diritti di partecipazione democratica a livello statale, regionale e locale. Gli Istituti di Democrazia diretta e indiretta. Il voto. I sistemi elettorali. I partiti politici. L'Unione Europea: nascita e le Istituzioni della U.E. Cittadinanza Italiana e Cittadinanza Europea. Il Diritto Comunitario: Fonti. Costituzioni Europee; Democrazie, autocratie, totalitarismi. Gli Organismi Internazionali e Sovranazionali. Legislazione statale e comunitaria: art. 11 della Costituzione Italiana. Nascita, struttura e funzioni dell'ONU. Il ruolo dell'Italia all'interno dell'ONU; La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani;	Riconoscere, individuare raffrontare e distinguere competenze, funzioni e compiti dei vari soggetti dell'Apparato centrale e periferico dell'Organizzazione amministrativa dello Stato. Riconoscere e interpretare in modo corretto il principio della rappresentanza dei cittadini. Partecipare in modo consapevole e responsabile alla vita civica, culturale e sociale della Comunità. Partecipare al processo decisionale esercitando in modo libero e consapevole il diritto-dovere di voto. Riconoscere l'importanza di anteporre il bene comune dello Stato agli interessi del singolo. Riconoscere i diritti delle minoranze politiche e del dissenso civile e ragionato. Individuare e comprendere i meccanismi dei sistemi elettorali. Riconoscere e collocare la propria dimensione di cittadino responsabile e consapevole nell'orizzonte europeo e mondiale. Comprendere il significato della cittadinanza: ius sanguinis e ius soli. Sviluppare la cittadinanza attiva. Comprendere il significato profondo dell'art. 11 della Costituzione Italiana per sviluppare una cultura di pace. Comprendere l'evoluzione storica del concetto di guerra e riconoscere il valore anche politico della pace. Comprendere le ragioni della nascita dell'U.E. e comprendere i valori che ispirano l'U.E. Comprendere le ragioni della nascita dell'ONU e i valori che rappresenta.	Comprendere ed assumere piena contezza della complessa organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno dei diversi ambiti istituzionali e sociali. Conoscere ed esercitare i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e le funzioni essenziali. Partecipare al dibattito culturale.	Brain storming. Flipped classroom Utilizzo di linguaggi di comunicazione vari come film, teatro, musica, video, documentari. Lecture di testi. Rielaborazione critica dei contenuti attraverso lavori di gruppo ed individuali. Debate Realizzazione di cartelloni, presentazioni multimediali. Realizzazione di video, fotografie Sondaggi, interviste. Uscite sul territorio. Incontri con testimoni, esperti, rappresentanti delle istituzioni e della società civile.

PATHS- Sviluppo del pensiero critico (percorso INDIRE)			
--	--	--	--

MACROAREA: SVILUPPO SOSTENIBILE			
CONOSCENZE	ABILITA'	ATTEGGIAMENTI	METODOLOGIE
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Tutela del patrimonio ambientale: energia pulita e accessibile. (Obiettivi 6-7) Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni. (Obiettivo 7) Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili. (Obiettivo 11) Rispetto e valorizzazione del patrimonio ambientale culturale, materiale e immateriale. Promuovere società pacifiche ed inclusive per uno sviluppo sostenibile. (Obiettivo 16) Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile. (Obiettivo 17)	Riconoscere, individuare e analizzare in modo consapevole, critico e costruttivo le problematiche legate all'utilizzo più equo e razionale e sostenibile delle risorse naturali. Comprendere la necessità improcrastinabile di realizzare investimenti anche economico-finanziari mirati ad ottenere energie innovative, rinnovabili, e funzionali a garantire uno sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e per la tutela del patrimonio ambientale, naturale, culturale, materiale e immateriale della Comunità e del Paese al fine di assicurare, garantire e conservare l'identità delle eccellenze produttive del Paese. Individuare e riconoscere partnership utili e funzionali al perseguimento degli obiettivi dell'Agenda 2030	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali politici sociali economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Rispettare l'ambiente curarlo conservarlo migliorarlo assumendo il principio di responsabilità. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza attiva coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario, europeo e mondiale attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. Partecipare al dibattito culturale.	Brain storming. Flipped classroom Utilizzo di linguaggi di comunicazione vari come film, teatro, musica, video, documentari. Lecture di testi. Rielaborazione critica dei contenuti attraverso lavori di gruppo ed individuali. Debate Realizzazione di cartelloni, presentazioni multimediali. Realizzazione di video, fotografie Sondaggi, interviste. Uscite sul territorio. Incontri con testimoni, esperti, rappresentanti delle istituzioni e della società civile.

MACROAREA: CITTADINANZA DIGITALE

CONOSCENZE	ABILITA'	ATTEGGIAMENTI	METODOLOGIE
La Media Education: conoscere le tipologie delle fonti dei dati e delle informazioni. La credibilità e la affidabilità delle fonti. Conoscere le potenzialità di crescita e di sviluppo personale e professionale e di cittadinanza attiva degli ambienti digitali: le tecnologie digitali al servizio del cittadino. Tutelare la propria identità digitale, la propria privacy, i propri dati personali. Relazione tra tecnologie digitali e salute e benessere psico-fisico dell'utente. Utilizzo corretto delle tecnologie digitali. Strategie di comunicazione attraverso le tecnologie digitali. Norme comportamentali nell'ambito della comunicazione digitale e rischi per la salute ed il benessere psico-fisico: bullismo e cyberbullismo, stalking e cyberstalking, grooming, sex thing, hate speech, ludopatie e hikikomori.	Analizzare, valutare e confrontare in modo critico, consapevole e responsabile la attendibilità, la credibilità e l'affidabilità delle fonti, dei dati, delle informazioni e dei contenuti digitali. Interagire mediante le diverse tecnologie digitali e riconoscere i mezzi e le forme di comunicazione digitali più appropriati nei determinati contesti. Partecipare al dibattito pubblico e culturale mediante servizi digitali pubblici e privati. Ricercare opportunità di crescita personale, professionale e di cittadinanza attiva mediante le tecnologie digitali. Adeguare forme e strategie di comunicazione digitale al pubblico specifico. Creare, gestire e tutelare in assoluta e piena sicurezza la propria identità digitale garantendo la propria web reputation. Rispettare dati e identità altrui e garantire l'altrui diritto all'oblio. Utilizzare e condividere dati e informazioni personali in piena sicurezza di sé e degli altri evitando rischi per la propria salute e minacce al proprio benessere fisico e psichico e proteggendo sé e gli altri dai pericoli degli ambienti digitali.	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Avere piena coscienza e contezza delle politiche messe in atto a livello mondiale, europeo e italiano per promuovere l'Educazione Digitale. Partecipare al dibattito culturale.	Brain storming. Flipped classroom Utilizzo di linguaggi di comunicazione vari come film, teatro, musica, video, documentari. Letture di testi. Rielaborazione critica dei contenuti attraverso lavori di gruppo ed individuali. Debate Realizzazione di cartelloni, presentazioni multimediali. Realizzazione di video, fotografie Sondaggi, interviste. Uscite sul territorio. Incontri con testimoni, esperti, rappresentanti delle istituzioni e della società civile.

I percorsi della classe (referente prof.ssa Galardini Carlotta)

Al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni alunno/a, il curriculum di Educazione civica ha previsto un'impostazione interdisciplinare che potesse coinvolgere tutti i docenti del Consiglio di classe. Ha cercato altresì di fornire una cornice che potesse valorizzare attività, percorsi e progetti contenuti nel PTOF, tematiche già presenti nella programmazione disciplinare, la libera iniziativa progettuale dei singoli Consigli di classe, con la creazione di percorsi trasversali *ad hoc*.

Con riferimento ai tre nuclei tematici previsti dalle Linee guida (1. Costituzione, 2. Sviluppo sostenibile, 3. Cittadinanza digitale) e alle loro possibili declinazioni, sono riportati di seguito gli argomenti trattati dai docenti delle singole discipline, gli incontri con Associazioni del territorio e rappresentanti dello Stato e, infine, le Assemblee Studentesche e gli Attivi di Classe, in quanto spazi di vivo dialogo e reali occasioni di confronto tra studenti (per un totale di 33 ore). A tale elenco sono da aggiungere eventuali altri argomenti svolti dopo il 15 maggio che saranno riportati nei programmi delle singole discipline allegati a questo documento.

COSTITUZIONE

Diritto:

- Ascolto e commento del Discorso di Piero Calamandrei del 26 gennaio 1955;
- Il concetto di democrazia per Piero Calamandrei. Ascolto e commento del discorso agli studenti milanesi del 26 gennaio 1955;
- Il Codice Leopoldino e la sua novità;
- L'attualità del pensiero di Piero Calamandrei.

Italiano/Storia

- la situazione dei carusi in Sicilia. L'inchiesta Franchetti Sonnino (1877);
- la questione israelo-palestinese. La storia;
- ancora sulla questione israelo-palestinese;
- la questione israelo-palestinese. L'attacco del 7 ottobre e il riaccutizzarsi del conflitto;
- riflessioni sul Giorno del Ricordo. Lezione del prof. Donatini;
- lettura e commento del brano tratto da *Mussolini ha fatto cose buone. Premessa. Ha fatto anche cose buone?*
- visione di video sul Nazismo e le leggi razziali. Il fascistometro di Michela Murgia;
- i totalitarismi. Brainstorming;
- i totalitarismi, caratteri principali.

SVILUPPO SOSTENIBILE

Economia Aziendale:

- introduzione al bilancio sociale;
- la sostenibilità aziendale nelle 3 dimensioni: ambientale, sociale ed economica.

Inglese:

- green marketing and greenwashing;
- greenwashing and woke-washing.

Francese:

- l'économie circulaire. Débat (lectorat);
- l'économie verte: carte conceptuelle et renforcement du lexique;
- compte rendu sur l'économie circulaire.

Italiano/Storia:

- l'alluvione che ha colpito Prato e provincia. Dibattito e considerazione sulla fragilità del nostro territorio e sull'importanza del volontariato;
- Agenda 2030. La violenza sulle donne. Riflessione sul femminicidio;

- Agenda 2030. La violenza sulle donne. Riflessione sul femminicidio a partire dall'uccisione di Giulia Cecchettin;
- Agenda 2030. Dibattito sul femminicidio e sul ruolo dello Stato.

Scienze Motorie

- Progetto ASSO (24/02/2024)

Incontri svolti in ordine cronologico:

- 12/10 Assemblea Studentesca;
- 28/11 Incontro con la Pubblica Assistenza;
- 18/12 Incontro con l'Arma dei Carabinieri sulla violenza di Genere;
- 4/03 Attivo di Classe

Di seguito le griglie per la valutazione dell'Educazione Civica

COSTITUZIONE		LIVELLI DI COMPETENZA						
		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
		4	5	6	7	8	9	10
C R I T E R I		INSUFFICIENTE	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO	ECCELLENTE
C O N O S C E N Z E	Conoscere le regole fondamentali ed i principi che sono alla base della pacifica convivenza e del corretto vivere civile in classe, a scuola ed in ogni contesto sociale. Conoscere il valore della legalità e della cittadinanza attiva e della solidarietà. Conoscere il sistema istituzionale italiano e degli Enti sovranazionali.	Le conoscenze sono episodiche e poco organizzate. Lo studente solo se guidato e in rari casi coglie il valore dei temi trattati.	Le conoscenze sono minime. Lo studente solo se guidato e in alcuni casi coglie l'importanza dei temi trattati e formula risposte argomentate.	Le conoscenze sono essenziali. Lo studente opportunamente guidato partecipa al dibattito culturale e formula risposte argomentate.	Le conoscenze sono sufficientemente consolidate e partecipa spesso in modo autonomo al dibattito culturale con interventi argomentati.	Le conoscenze sono solide e ben organizzate e lo studente partecipa al dibattito culturale di cui apprezza il valore con interventi appropriati.	Le conoscenze sono complete e ben organizzate. Lo studente partecipa al dibattito culturale di cui apprezza il valore con interventi originali.	Le conoscenze sono complete organizzate e consolidate. Lo studente partecipa al dibattito culturale con contributi personali e proposte motivate.
A B I L I T A'	Comprendere il valore del proprio ruolo nell'esercizio dei diritti e nell'osservanza degli obblighi in classe, a scuola ed in ogni contesto istituzionale e sociale. Comprendere le tematiche che stanno alla base -quali assi portanti- della Carta Costituzionale Italiana.	Lo studente ha scarsa conoscenza dei diritti e doveri del suo ruolo. Non comprende le tematiche della Costituzione.	Lo studente ha una limitata conoscenza dei diritti e doveri del suo ruolo. Non coglie appieno le tematiche della Costituzione.	Lo studente ha contezza dei diritti e doveri del suo ruolo. Coglie, con qualche limite, le tematiche della Costituzione.	Lo studente è ben consapevole dei diritti e doveri del suo ruolo. Coglie appieno il valore delle tematiche della Costituzione.	Lo studente è ben consapevole dei diritti e doveri del suo ruolo. Coglie e valorizza appieno le tematiche della Costituzione.	Lo studente ha piena contezza dei diritti e doveri del suo ruolo. Ha padronanza circa le tematiche della Costituzione.	Lo studente ha piena contezza dei diritti e doveri del suo ruolo. Ha assoluta padronanza delle tematiche della Costituzione.
A T T E G I A M E N T I	Promuovere in ogni contesto e con ogni mezzo i principi della legalità e della cittadinanza attiva e responsabile e della solidarietà. Partecipare alla vita sociale ed istituzionale, anche all'interno del contesto scolastico, ispirando e uniformando il proprio atteggiamento ai principi di pacifica convivenza e del corretto vivere civile e sociale.	Lo studente non mostra alcun genere di interesse e/o partecipazione per i temi della Costituzione. Non partecipa ad alcuna attività a sostegno della legalità o solidarietà.	Lo studente dimostra un limitato e generico interesse e/o partecipazioni per i temi della Costituzione. Solo se indirizzato, aderisce ad iniziative di legalità o di solidarietà.	Lo studente dimostra un sostanziale e generale interesse per i temi della Costituzione. Ispira la propria condotta anche quotidiana ai principi di legalità e solidarietà.	Lo studente dimostra concreto e convinto interesse per le tematiche della Costituzione. Partecipa e sostiene iniziative concrete a sostegno della legalità e della solidarietà.	Lo studente mostra convinto e meditato interesse per le tematiche della Costituzione e partecipa al dibattito culturale. Propone iniziative a sostegno della legalità e solidarietà.	Lo studente mostra un profondo e convinto interesse per le tematiche Costituzionali. Partecipa in modo costruttivo al dibattito culturale. Promuove iniziative di legalità e solidarietà.	Lo studente ha un sentito e motivato interesse per le tematiche Costituzionali. Promuove il relativo dibattito culturale. Promuove iniziative di Delega, legalità e solidarietà.

IL VOTO DI COMPETENZA RISULTERÀ DALLA MEDIA DEI TRE LIVELLI RAGGIUNTI

SVILUPPO SOSTENIBILE

C R I T E R I		LIVELLI DI COMPETENZA						
		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
		4	5	6	7	8	9	10
C O N O S C E N Z E	Conoscere e comprendere gli obiettivi dell'Agenda 2030 fissati dall'ONU per la tutela dell'ambiente e per garantire uno sviluppo sostenibile.	INSUFFICIENTE	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO	ECCELLENTE
		Ha conoscenze frammentarie e non consolidate.	Ha conoscenze limitate e poco organizzate.	Ha conoscenze essenziali sui temi trattati che non sempre recupera in modo autonomo e non sempre collega al proprio vissuto.	Ha conoscenze sufficienti e organizzate in modo coerente. E' in grado di recuperare le stesse in modo autonomo e le collega al proprio vissuto.	Ha conoscenze solide e ben strutturate. E' in grado di recuperare e usare le stesse in modo autonomo e le collega al proprio vissuto.	Ha conoscenze esaustive, ben consolidate, ben strutturate e organizzate. L'alunno è pienamente in grado di collegare al proprio vissuto.	Ha conoscenze complete. L'alunno mostra assoluta padronanza nell'uso delle stesse che declina e collega al proprio vissuto.
A B I L I T A'	Saper compiere scelte di cittadinanza attiva e consapevole in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità e convivenza prescritti nell' Agenda 2030. Saper rispettare e valorizzare il patrimonio naturale, culturale, storico e artistico del Paese e i Beni Pubblici comuni. Favorire il benessere psico-fisico della persona.	INSUFFICIENTE	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO	ECCELLENTE
		Solo assistito e in rari casi compie scelte consapevoli delle problematiche ambientali e del loro impatto sul benessere collettivo.	In pochi casi compie scelte consapevoli delle problematiche ambientali e del loro impatto sul benessere collettivo.	In molti casi compie scelte consapevoli e coerenti con le problematiche ambientali e ne coglie l'impatto sul benessere collettivo.	Normalmente compie scelte consapevoli e coerenti con le problematiche ambientali e ne coglie l'impatto sul benessere collettivo.	Abitualmente compie scelte consapevoli, ragionate e coerenti con i problemi dell'ambiente e ne sa prendere motivata posizione.	Sistematicamente compie scelte consapevoli, ragionate e coerenti con le problematiche ambientali e formula motivate proposte.	Sistematicamente compie scelte consapevoli, ragionate, coerenti con le problematiche ambientali e sa formulare proposte mirate.
A T T E G G I A M E N T I	Adottare i comportamenti più adeguati per assicurare rispetto, cura e tutela per l'ambiente, per sé stessi e per gli altri. Adottare comportamenti che tutelano e valorizzano il patrimonio ambientale ed i beni pubblici comuni anche nei contesti di vita quotidiana. Adottare atteggiamenti che favoriscano il benessere fisico, psicologico, morale e sociale della persona nell'ottica più ampia della solidarietà.	INSUFFICIENTE	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO	ECCELLENTE
		Mostra scarso interesse e poca sensibilità sui temi dell'ambiente, del patrimonio culturale, dei beni pubblici comuni e della sostenibilità. Ha poca sensibilità per la solidarietà.	Mostra un limitato interesse e limitata sensibilità per i temi dell'ambiente, del patrimonio culturale, dei beni pubblici comuni e per la sostenibilità. Ha limitata sensibilità per la solidarietà.	Mostra sufficiente interesse e sensibilità per i temi dell'ambiente, del patrimonio culturale, dei beni pubblici comuni e per la sostenibilità. Ha sufficiente sensibilità per la solidarietà.	Mostra pieno rispetto e adeguata sensibilità per l'ambiente, per il patrimonio culturale, per i beni pubblici e per la sostenibilità. Mostra piena sensibilità per il valore della solidarietà.	Mostra pieno rispetto e motivata sensibilità per l'ambiente, per il patrimonio culturale, per i beni pubblici, per la solidarietà e agisce in modo coerente e convinto.	Mostra assoluto e pieno rispetto e pari sensibilità per l'ambiente, per il patrimonio culturale, per i beni pubblici, per la solidarietà e la solidarietà; agisce in modo coerente e partecipato.	Mostra assoluto, pieno e convinto rispetto e pari sensibilità per l'ambiente, il patrimonio culturale, i beni pubblici, per la solidarietà e per la solidarietà. Opera in piena e totale coerenza.

IL VOTO DI COMPETENZA RISULTERÀ DALLA MEDIA DEI TRE LIVELLI RAGGIUNTI

CITTADINANZA DIGITALE

C R I T E R I		LIVELLI DI COMPETENZA						
		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
		4	5	6	7	8	9	10
C O N O S C E N Z E	Conoscere le norme giuridiche e di comportamento nell'utilizzo delle tecnologie digitali. Conoscere le buone pratiche per una cittadinanza digitale attiva e consapevole. Conoscere le tecnologie digitali al servizio del cittadino e i servizi digitali della P.A. Conoscere le potenzialità delle tecnologie digitali per l'inclusione. Conoscere i rischi legati al Cyberbullismo e al Cyberstalking.	INSUFFICIENTE	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO	ECCELLENTE
		Lo studente ha conoscenze della disciplina frammentarie, non consolidate, recuperabili solo col costante e decisivo aiuto del docente.	Lo studente ha conoscenze della disciplina minime, organizzate e strutturate limitatamente, che recupera solo con l'aiuto del docente.	Lo studente ha acquisito le conoscenze basilari ed essenziali della disciplina che organizza e recupera con l'aiuto del docente.	Lo studente ha conoscenze essenziali e basilari sufficientemente consolidate che recupera da solo e organizza talvolta con l'aiuto del docente.	Lo studente ha conoscenze consolidate, strutturate, organizzate che recupera in autonomia, che usa da solo anche nel vissuto quotidiano.	Lo studente ha conoscenze esaurienti e ben consolidate che recupera, usa e gestisce in piena autonomia a scuola e nel vissuto quotidiano.	Lo studente ha conoscenze piene, complete e ben organizzate. Le recupera, usa e gestisce in assoluta autonomia anche nel quotidiano.
A B I L I T A'	Saper ricercare opportunità di crescita personale, professionale e di cittadinanza attiva e partecipativa, mediante l'uso delle tecnologie digitali. Saper acquisire, gestire e condividere informazioni e dati garantendo massima protezione e riservatezza per sé e per gli altri. Saper prevenire ed evitare i rischi di Cyberbullismo e Cyberstalking.	INSUFFICIENTE	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO	ECCELLENTE
		L'alunno non sa gestire la propria e altrui identità digitale. Non sa tutelare la propria e altrui privacy. Non coglie i rischi di sistema.	L'alunno ha limitata capacità di gestire in sicurezza la identità digitale e altrui. Non coglie i rischi di sistema.	L'alunno sa gestire i propri dati nelle funzioni essenziali di sicurezza e privacy. Non coglie appieno i rischi del sistema.	L'alunno sa gestire i dati propri e altrui nel pieno rispetto della privacy, della sicurezza e della riservatezza. Conosce bene i rischi.	L'alunno intera gisce con gli strumenti digitali in assoluto rispetto della privacy, della riservatezza e sicurezza dati. Sa bene i rischi.	L'alunno usa con padronanza gli strumenti digitali anche per esercitare i diritti di cittadinanza attiva. Ha piena conoscenza dei rischi.	L'alunno ha completa padronanza degli strumenti digitali che usa in assoluta sicurezza di privacy, trasparenza, dati e gestione rischi.
A T T E G G I A M E N T I	Partecipare in modo consapevole alla vita sociale, politica e civica mediante i social network pubblici e privati avendo cura di tutelare e gestire in modo consapevole la propria identità digitale e la propria privacy. Esercitare i principi di cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato dei valori che governano la vita democratica del Paese.	INSUFFICIENTE	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO	ECCELLENTE
		Non mostra alcun interesse per la gestione e tutela della propria identità digitale. Non sa tutelare la propria e altrui privacy. Se assistito, in rari casi esercita i principi di cittadinanza digitale.	Mostra limitato interesse per la gestione e tutela della propria identità digitale e limitata cura nella protezione della privacy propria e altrui. Assistito, attua i principi di cittadinanza digitale.	Mostra sufficiente interesse per la gestione e tutela della propria identità digitale e per la cura della propria e altrui privacy. Se assistito esercita i principi di cittadinanza digitale.	Mostra di gestire con consapevolezza la propria identità digitale e cura con altrettanto consapevolezza la propria e altrui privacy. In più occasioni esercita i principi di cittadinanza digitale.	Mostra di gestire con piena consapevolezza la propria identità digitale e cura con pari consapevolezza la propria e altrui privacy. Esercita in autonomia i principi di cittadinanza digitale.	Mostra di gestire con assoluta e totale consapevolezza la propria identità digitale. Ha assoluto rispetto per la privacy e riservatezza propria e altrui. Attua i principi di cittadinanza digitale.	Mostra di gestire e tutelare con assoluta padronanza la propria identità digitale. Garantisce assoluto rispetto per la propria e altrui privacy. Attua i principi di cittadinanza digitale.

IL VOTO DI COMPETENZA RISULTERÀ DALLA MEDIA DEI TRE LIVELLI RAGGIUNTI

12. Relazione finale sulla classe

La classe 5 B AFM si compone di 18 alunni di cui 11 femmine e 7 maschi, tutti provenienti dalla classe quarta.

Il Consiglio di classe ha provveduto a predisporre una didattica personalizzata ed individualizzata per i tre alunni DSA, per i quali anche nel corrente anno scolastico sono stati predisposti i rispettivi PDP ai quali si rimanda.

All'interno di questo gruppo sono presenti 3 alunni sinofoni con un livello di competenza nella lingua italiana rispettivamente due di Livello 2 B1 e uno di livello 2 A2 per ciascuno di essi è stato predisposto rituale PDP/T ai quali si rinvia.

Il percorso scolastico della classe 5 B AFM, nel corso del triennio, si è rivelato piuttosto complesso e difficoltoso e il numero degli alunni si è in parte ridotto nel corso degli anni.

Infatti la 3 B AFM era originariamente costituita da 25 studenti di cui 19 sono stati promossi alla classe quarta e sei alunni non sono stati ammessi alla classe successiva. In quarta ai 19 studenti se ne sono aggiunti due ripetenti dell'Istituto. Al termine del quarto anno due studenti sono stati respinti ed un terzo si è trasferito al corso serale e conseguentemente la classe ha assunto l'attuale fisionomia e composizione.

Con riferimento alla continuità didattica si rileva che nel corso del triennio vi sono stati alcuni avvicendamenti del corpo docente ma tutti gli insegnanti che si sono succeduti hanno rispettato, in maniera puntuale e coerente, le rituali programmazioni didattico-disciplinari in modo da attenuare se non annullare del tutto le eventuali conseguenze negative.

In particolare preme segnalare l'avvicendamento all'inizio della classe quarta della docente di Italiano e Storia e l'ulteriore avvicendamento, all'inizio del corrente anno scolastico, della docente di Economia Aziendale, subentrata al precedente insegnante che aveva tenuto la classe durante il terzo e quarto anno, e di poi, nel corso del corrente anno scolastico, ancora la stessa docente è stata sostituita a far data dal 29 gennaio 2024 e fino al 3 aprile u.s. da altro collega subentrato in qualità di supplente pro-tempore.

I docenti di Lingua Inglese e di Religione (per chi se ne avvale) sono stati diversi in ogni anno del triennio e solo alcuni docenti rispettivamente di Matematica, Diritto ed Economia Politica, Lingua Francese e Scienze Motorie hanno insegnato nella classe per l'intero triennio.

Il livello medio della classe si è rivelato, fino dall'inizio della classe terza, molto modesto. La maggior parte degli studenti oltre a manifestare una preparazione del tutto inadeguata, mostrava un costante atteggiamento di scarso interesse, di reiterata notevole superficialità nei confronti dell'istituzione scolastica e, in taluni casi, di assoluta inosservanza non solo delle normali regole che governano la vita della scuola ma perfino delle più elementari regole del corretto vivere civile.

Durante il terzo anno soltanto pochi alunni hanno studiato e lavorato con una certa continuità e con impegno adeguato, tanto che per diversi studenti non è stato possibile accedere alla classe successiva.

Nel corso del quarto anno la situazione è andata migliorando in particolar modo sotto il profilo comportamentale senza tuttavia potere mai registrare quel sostanziale e convinto incremento di

interesse e di autentica partecipazione che il Consiglio di Classe avrebbe certamente auspicato. La situazione è rimasta sostanzialmente invariata anche nel corso del quinto anno e numerosi studenti, ancora oggi, non appaiono adeguatamente interessati e motivati e non partecipano con la dovuta convinzione e determinazione.

Alla luce di questa situazione è certamente ascrivibile alla cura ed alla dedizione del corpo docente se la maggior parte degli studenti è riuscita nel corso del triennio ad incrementare, sia pure non nella misura desiderata, le proprie conoscenze, abilità e competenze: logica conseguenza della scelta operata dal Consiglio di classe che, proprio nel contesto sopra descritto, ha inteso privilegiare un'attività didattica mirata, consapevole ed inclusiva, utile a superare condizioni di difficoltà sia oggettive (pensiamo ai periodi di Didattica a distanza ancora perpetuati nel corso del terzo anno) che soggettive di difficoltà e/o disagio personale anche dovuto, in alcuni casi, a sfiducia nelle proprie possibilità.

Tuttavia, nonostante l'impegno profuso e l'attenzione versata, è doveroso registrare quale dato incontrovertibile che, al di là di un certo clima di serenità e di garbato rispetto che si è certamente instaurato tra docenti e discenti soprattutto nel corso dell'ultimo anno, non è obiettivamente possibile ascrivere a questa classe né il conseguimento di un costante, fattivo e costruttivo dialogo educativo con i docenti né una anche pur parziale maturazione critica e neppure un significativo ed auspicabile conseguimento delle finalità didattiche e formative pur preventivate dal Consiglio di Classe.

Da una semplice disamina oggettiva si evince che, all'interno della classe, si possono valutare diversi livelli di profitto: vi sono pochi alunni che sono molto motivati, con molteplici interessi, che studiano in modo costante anche a casa e mostrano, soprattutto in alcune discipline, competenze solide e ben articolate. Ci sono poi numerosi studenti non abbastanza motivati e interessati che non sono riusciti, soprattutto in alcune discipline, a colmare le numerose e talora significative lacune anche pregresse. Ci sono ancora altri studenti che, pur avendo frequentato con buona regolarità l'ultimo triennio, non riescono a conseguire risultati del tutto accettabili per non essere in grado, ancora oggi, di gestire in modo organizzato la propria attività di studio e altri ancora che non riescono a governare in modo adeguato neppure la propria emotività. In buona sostanza, salvo poche eccezioni, gli studenti di questa classe si manifestano assai poco interessati alle pur numerose sollecitazioni dei docenti mostrando di preferire metodi di studio semplificati ma poco proficui o addirittura disutili con le conseguenti inevitabili conseguenze negative.

Per mera completezza espositiva merita rammentare, ancora in questa sede, che la classe, al termine del quarto anno e per l'esattezza dal 29 maggio 2023 fino al 30 giugno dello stesso anno, ha effettuato cinque settimane di stage presso aziende, studi commerciali ed Enti operanti sul territorio.

Tutti gli studenti di questa classe hanno partecipato alla predetta attività con ottima frequenza e manifestando un buon livello di impegno. Addirittura da un attento riscontro sia di questionari aziendali che scolastici, ritualmente redatti dai soggetti interessati al termine del percorso, sono emersi giudizi positivi per impegno, responsabilità e serietà. Valutazione che hanno confermato quanto già era stato espresso direttamente ai docenti tutor scolastici in occasione delle rituali visite aziendali durante il periodo dello stage.

A chiusura di questa breve relazione di presentazione non è fuor d'opera rammentare che la classe è perfettamente consapevole della propria situazione dal momento che i docenti, anche nel corso del corrente anno scolastico, hanno più volte richiamato l'attenzione degli studenti sulla necessità di maggior impegno, di maggiore partecipazione, di maggior attenzione in classe e soprattutto di maggiore attività di studio anche individuale a casa soprattutto in vista

dell'Esame di Stato. Le preoccupazioni maggiori sono state espresse dai docenti di Matematica e di Economia Aziendale che da sempre hanno lamentato gravi e consistenti difficoltà. In particolare la docente di Economia Aziendale fa rilevare come le gravi difficoltà registrate oltre ad incidere pesantemente sul rendimento scolastico degli studenti hanno poi avuto l'effetto di rallentare notevolmente lo svolgimento della programmazione curricolare costringendo la docente ad una costante e reiterata ripetizione di nozioni pregresse non ancora pienamente acquisite.

13. Firme del consiglio di classe

Nominativo Docente	Firma
BONI MONICA	Monica Boni
MONETTI GIOVANNA	Giovanna Monetti
GALARDINI CARLOTTA	Carlotta Galardini
FERRAIOLI DANIELA	Daniela Ferraioli
MARTINI PAOLA	Paola Martini
EVANGELISTI PATRIZIO	Patrizio Evangelisti
NACCHIA ALESSANDRA	Alessandra Nacchia
MARGHERI SIMONE	Simone Margheri
CANTINI COSTANZA	Costanza Cantini

14. ALLEGATI

a. Griglia di valutazione della Prima prova scritta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTOR I (MAX 60 pt)				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10	8	6	4	2
	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali
Coesione e coerenza testuale	10	8	6	4	2
	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	10	8	6	4	2
	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	8	6	4	2
	completa; corretto	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente corretto	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente ; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	8	6	4	2
	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10	8	6	4	2
	rilevanti e corrette	nel complesso rilevanti e corrette	parzialment e rilevanti e/o parzialment e corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTOR I (MAX 40 pt)				
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10	8	6	4	2
	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2

Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	10	8	6	4	2
	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Interpretazione corretta e articolata del testo	10	8	6	4	2
	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTOR I (MAX 60 pt)				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10	8	6	4	2
	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali
Coesione e coerenza testuale	10	8	6	4	2
	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	10	8	6	4	2
	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	8	6	4	2
	completa; corretto	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); corretto	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente e
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	8	6	4	2
	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10	8	6	4	2
	rilevanti e corrette	nel complesso rilevanti e corrette	parzialmente rilevanti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTOR I (MAX 40 pt)				
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	15	12	9	6	3
	corretta	nel complesso o corretta	parzialmente e corretta	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3

Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato o adoperando connettivi pertinenti	efficace	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Pienamente adeguate	nel complesso adeguate	parzialmente e adeguate	scarse	del tutto inadeguate
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI	DESCRITTORI I (MAX 60 pt)				
GENERALI					
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10	8	6	4	2
	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali
Coesione e coerenza testuale	10	8	6	4	2
	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	10	8	6	4	2
	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	8	6	4	2
	completa; corretto	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente corretto	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente e
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	8	6	4	2
	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10	8	6	4	2
	rilevanti e corrette	nel complesso rilevanti e corrette	parzialmente rilevanti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI I (MAX 40 pt)				
	15	12	9	6	3

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nell a formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15	12	9	6	3
	presente	nel complesso o presente	parziale	scarso	assente
Correttezza e articolazione dell'e conoscenze e dei riferimenti culturali	10	8	6	4	2
	pienamente adeguate	nel complesso adeguate	parzialmente e adeguate	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO IN VENTESIMI	VOTO
20	10
19	9,50
18	9
17	8,50
16	8
15	7,50
14	7
13	6,50
12	6
11	5,50
10	5
9	4,50
8	4
7	3,50
6	3
5	2,5
4	2
3	1,50
2	1
1	0,50
0	0

AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING

b) Griglia di valutazione SECONDA PROVA SCRITTA – ECONOMIA AZIENDALE

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3 - 3,5	
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2,5	
	Insufficiente. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo non del tutto corretto	1,5-2	
	Gravemente insufficiente. Coglie in minima parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua e utilizza i vincoli presenti nella traccia in modo estremamente frammentario e lacunoso	0-1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura	Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa.	5,5 - 6	

economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.		
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	4,5 - 5	
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	3,5 - 4	
	Insufficiente. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e rispetta in minima parte vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non sempre corrette.	2,5 - 3	
	Gravemente insufficiente. Redige i documenti richiesti in modo molto frammentario e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	0-2	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	5,5 - 6	
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni non sempre originali.	4,5 - 5	
	Base. Costruisce un elaborato non del tutto completo, ma nel complesso corretto nella parte svolta e con osservazioni essenziali e coerenti con la traccia	3,5 - 4	
	Insufficiente. Costruisce un elaborato incompleto, con errori nella parte svolta e con osservazioni non sempre coerenti con la traccia	2,5 - 3	

	Gravemente insufficiente Costruisce un elaborato incompleto, contenente gravi e diffusi errori	0-2	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un buon linguaggio tecnico.	4	
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3 - 3,5	
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico non sempre adeguato.	2,5	
	Insufficiente. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in numerosi casi non adeguato.	1,5 - 2	
	Gravemente insufficiente. Coglie in modo frammentario le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e non adeguato.	0 - 1	
TOTALE			

c) Griglia di valutazione del colloquio

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

e. PROGRAMMI SVOLTI

PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE

a.s. 2023/2024

CLASSE 5^ B AFM

Prof.ssa Giovanna Monetti

PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO 2024

RIPASSO sui seguenti argomenti svolti nei precedenti anni scolastici:

Natura e destinazione dei conti – struttura del Patrimonio aziendale – Reddito globale e d'esercizio-
Competenza economica e determinazione del reddito economico d'esercizio attraverso le scritture
di assestamento

ASPETTI ECONOMICO-AZIENDALI DELLE IMPRESE INDUSTRIALI

Il bilancio d'esercizio: funzioni e principi

Il sistema informativo di bilancio secondo il Codice Civile

Lo Stato Patrimoniale

Il Conto Economico

La Nota Integrativa

I criteri di valutazione

Il Rendiconto finanziario e la Relazione sulla gestione

IL Bilancio in forma abbreviata e il bilancio delle micro-imprese

I principi contabili nazionali

I principi contabili internazionali e il bilancio secondo gli IAS/IFRS - cenni

La revisione della contabilità e del bilancio: norme e procedure

Aspetti economico-aziendali delle imprese industriali

Imprese industriali: generalità e classificazioni

Le aree di gestione delle imprese industriali

Settori e aspetti della gestione industriale

La Contabilità generale e il Piano dei conti nelle imprese industriali

I contributi pubblici alle aziende : in conto capitale ed in conto esercizio

Richiami alle scritture relative alle immobilizzazioni materiali

Gli assestamenti di fine esercizio

Scritture di riepilogo e chiusura dei conti

ANALISI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio per indici

L'interpretazione della gestione e le analisi di bilancio

La riclassificazione finanziaria dello Stato patrimoniale

La rielaborazione del Conto economico a Valore aggiunto ed a costi e ricavi della produzione
venduta

L'analisi della struttura patrimoniale dell'azienda

L'analisi della situazione finanziaria

L'analisi della situazione economica

Il coordinamento degli indici di bilancio (analisi del ROE e del ROI)

Costruzione del bilancio con dati a scelta , partendo dagli indici e nel rispetto dei vincoli

L'analisi di bilancio per flussi

I flussi finanziari e i flussi economici

Le fonti e gli impieghi

Il rendiconto finanziario

Le variazioni del patrimonio circolante netto
Il rendiconto finanziario delle variazioni del Capitale Circolante Netto
Le informazioni desumibili dal rendiconto delle variazioni del CCN
Il rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità

LE IMPOSTE SUL REDDITO D'IMPRESA

Le imposte sul reddito d'impresa
Il reddito fiscale d'impresa: concetto e principi generali
Le plusvalenze da cessioni di beni e relativa tassazione
La valutazione fiscale delle rimanenze di magazzino
L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali
I canoni di leasing e le spese di manutenzione e riparazione
La svalutazione fiscale dei crediti commerciali
Il trattamento fiscale degli interessi passivi
I compensi agli amministratori
La liquidazione e il versamento dell' IRES : saldi e acconti
L' Irap e la sua determinazione
Differenze fiscali permanenti e temporanee e imposte differite e anticipate

LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

La contabilità analitica
Il controllo dei costi: la contabilità analitica
I costi: classificazioni e configurazioni
La metodologia del calcolo dei costi di prodotto
La contabilità a costi pieni o full costing
La contabilità a costi variabili o direct costing
Il metodo ABC - Activity Based Costing
I costi nelle decisioni aziendali:

- l'accettazione di un nuovo ordine (metodo del costo suppletivo)
- l'eliminazione del prodotto in perdita
- il make or buy
- convenienza ad incrementare la produzione
- la break even-analysis e diagramma di redditività

La pianificazione strategica e il sistema di programmazione e controllo di gestione
Il concetto di strategia e di pianificazione strategica
La definizione degli obiettivi e l'analisi dell'ambiente
La formulazione e la realizzazione del piano strategico
Un modello di strategia: la matrice "crescita-quota di mercato"
Il modello strategico di Porter
Il controllo di gestione e i suoi strumenti
Il budget annuale e la sua articolazione
La formazione dei budget settoriali
Il budget degli investimenti
Il budget finanziario - cenni
Il budget generale d'esercizio
Il controllo budgetario e il sistema di reporting

EDUCAZIONE CIVICA

La responsabilità sociale dell'impresa
Il bilancio sociale e sostenibilità aziendale secondo la dimensione sociale, economica ed ambientale

PROGRAMMA DA SVOLGERE ENTRO LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

L'analisi degli scostamenti nei costi e nei ricavi

Il business plan- cenni

POLITICHE DI MERCATO E PIANI DI MARKETING

Il marketing

Il sistema informativo di marketing e le ricerche di mercato

Il piano di Marketing

Il marketing mix ed i suoi elementi.

Libro di testo: **Master 5 in Economia aziendale** - P. Boni, P. Ghigini, C. Robecchi, B.Trivellato
- casa editrice Scuola & Azienda (per il ripasso Master 4 in Economia aziendale)

Prato, 2 maggio 2024

L'insegnante
Giovanna Monetti

PROGRAMMA DI DIRITTO a.s. 2023/2024
Classe 5 B AFM PROF. MONICA BONI

LIBRO DI TESTO : DIRITTO PUBBLICO

Autore: M.R. CATTANI

Casa Editrice: PEARSON

LO STATO ED I SUOI ELEMENTI COSTITUTIVI

Lo Stato, le sue origini ed i suoi caratteri

Il Territorio

Il popolo e la cittadinanza

La condizione giuridica degli stranieri in Italia

Il concetto di sovranità

LE FORME DI STATO

Lo Stato assoluto

Lo Stato liberale

Lo Stato totalitario

Lo Stato democratico

Lo Stato sociale

LE FORME DI GOVERNO

MONARCHIA

REPUBBLICA

Origine e principi fondamentali della Costituzione

Le origini della Costituzione

La struttura ed i caratteri della Costituzione

Il fondamento democratico e la tutela dei diritti

Il lavoro come diritto - dovere

Il principio di uguaglianza: formale e sostanziale

I principi dell'Autonomia e del Decentramento

La libertà religiosa

La tutela della cultura e della ricerca

Il diritto internazionale

Lo Stato Italiano e i diritti dei cittadini

La libertà personale

La libertà di opinione, di comunicazione e di circolazione

I diritti di riunione e di associazione

La libertà di manifestazione del pensiero ex art. 21 C.

Le garanzie giurisdizionali

I rapporti etico-sociali e i rapporti economici

RAPPRESENTAZA E DIRITTI POLITICI

Democrazia e rappresentanza

I Partiti politici

Il diritto di voto e il corpo elettorale

Gli Istituti di democrazia diretta

LA FUNZIONE LEGISLATIVA

Il Parlamento

La composizione del parlamento

L'organizzazione delle Camere

Il funzionamento delle Camere

La posizione giuridica dei parlamentari

L'iter legislativo di una legge ordinaria del Parlamento

La funzione ispettiva e di controllo politico del Parlamento

LA FUNZIONE ESECUTIVA: IL GOVERNO

La composizione del Governo

La formazione del Governo e le crisi politiche

Le funzioni del Governo

L'attività normativa del Governo : Decreti Legge e Decreti Legislativi

LA FUNZIONE GIURISDIZIONALE: LA MAGISTRATURA

Il ruolo dei Magistrati e la loro posizione costituzionale

La giurisdizione civile, penale, amministrativa nelle linee fondamentali

Il Consiglio Superiore della Magistratura

GLI ORGANI DI CONTROLLO COSTITUZIONALE

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA e la sua elezione

I poteri del Capo dello Stato

Gli atti presidenziali e la responsabilità

LA CORTE COSTITUZIONALE

Il ruolo ed il funzionamento della Corte Costituzionale

Composizione della Corte Costituzionale

Il giudizio sulla legittimità costituzionale delle Leggi

Le altre funzioni della Corte Costituzionale

LE AUTONOMIE LOCALI

Il principio autonomista e la sua realizzazione

L'organizzazione delle Regioni

I Comuni e le loro funzioni

L'UNIONE EUROPEA

Dal Trattato di Maastricht ai giorni nostri

Il Parlamento Europeo

Il Consiglio Europeo

Il Consiglio dell'Unione Europea e la Commissione Europea

Le Fonti del Diritto Comunitario

I diritti dei cittadini europei.

LA FUNZIONE AMMINISTRATIVA

La Pubblica Amministrazione e le sue funzioni

I principi Costituzionali che governano la PA

L'Attività amministrativa e gli atti amministrativi

Atto redatto in Prato il 22 aprile 2024

Prof. Monica Boni

PROGRAMMA DI ECONOMIA POLITICA a.s. 2023/2024

CLASSE 5 B AFM Prof. ssa Boni Monica

Libro di testo: Economia e Finanza Pubblica

Vinci Orlando Rosa Maria , Edizione Tramontana

UNITA' DIDATTICA 1: ECONOMIA PUBBLICA E POLITICA ECONOMICA

Lo studio dell'Economia Pubblica

Caratteri dell'attività economica pubblica

I soggetti dell'attività economica e finanziaria pubblica

L'intervento pubblico nell'economia

L'evoluzione storica dell'intervento pubblico

Le imperfezioni del mercato e le difficoltà dell'intervento pubblico

UNITA' DIDATTICA 2: GLI STRUMENTI DELLA POLITICA ECONOMICA

Le diverse modalità dell'intervento pubblico

La politica fiscale

La politica monetaria

La regolazione

L'esercizio di imprese pubbliche

La gestione del demanio e del patrimonio

UNITA' DIDATTICA 3: LA FINANZA PUBBLICA

La spesa pubblica

La struttura della spesa pubblica

Il volume della spesa pubblica e le variazioni quantitative

Effetti economici dell'incremento della spesa pubblica

Le politiche di contenimento

Le entrate pubbliche

Il sistema delle entrate pubbliche

Classificazione delle entrate

I Prezzi

I tributi

La pressione tributaria

UNITA' DIDATTICA 4: LA FINANZA LOCALE E IL FEDERALISMO FISCALE

L'autonomia degli enti territoriali

I sistemi di finanziamento

Il federalismo fiscale

Evoluzione della finanza regionale e locale in Italia

UNITA' DIDATTICA 5: IL BILANCIO

Funzione e struttura del bilancio

Le funzioni del bilancio

I caratteri del bilancio

I principi del bilancio

I risultati differenziali

La manovra di bilancio
L'impostazione del bilancio
La Legge di approvazione del bilancio
Flessibilità e assestamento del bilancio
La gestione e i controlli
Il rendiconto generale dello Stato
Il consolidamento dei conti pubblici.

UNITA' DIDATTICA 6: L'EQUILIBRIO DEI CONTI PUBBLICI

Il problema del pareggio e le teorie sulla politica di bilancio
Il limite sostenibile del disavanzo
Disavanzo di bilancio e debito pubblico
I vincoli europei e i limiti alla creazione di disavanzi

UNITA' DIDATTICA 7: L'IMPOSIZIONE FISCALE E IL SISTEMA TRIBUTARIO

Le imposte e il sistema tributario
L'imposta e le diverse tipologie di imposta
I principi fondamentali del sistema tributario
L'Equità dell'imposizione: universalità e uniformità dell'imposizione
Le teorie sulla ripartizione del carico tributario
Gli indicatori della capacità contributiva
L'equità e le diverse tipologie di imposta

UNITA' DIDATTICA 8: LA CERTEZZA E LA SEMPLICITA' DELL'IMPOSIZIONE

L'applicazione delle imposte
L'accertamento e la riscossione
L'efficienza amministrativa e le diverse tipologie di imposta

UNITA' DIDATTICA 9: GLI EFFETTI ECONOMICI DELL'IMPOSIZIONE

Effetti macroeconomici ed effetti microeconomici del prelievo fiscale
L'evasione e l'elusione
La rimozione e la traslazione
L'ammortamento dell'imposta e la diffusione
Gli effetti economici dei diversi tipi di imposta

UNITA' DIDATTICA 10: IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

Struttura del sistema tributario italiano
L'evoluzione del sistema tributario italiano
Lineamenti del sistema vigente
I principi costituzionali e le norme tributarie
L'armonizzazione fiscale a livello europeo
Lo Statuto del contribuente
L'amministrazione finanziaria dello Stato
L'Anagrafe tributaria

UNITA' DIDATTICA 11: LA DETERMINAZIONE DEL REDDITO AI FINI FISCALI

Le imposte sui redditi, il concetto fiscale di reddito
I redditi fondiari
I redditi da capitale
I redditi da lavoro dipendente e da lavoro autonomo

I redditi di impresa: dal reddito contabile al reddito fiscale imponibile
I redditi diversi

UNITA' DIDATTICA 12: IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE

L'imposizione personale progressiva

IRPEF: presupposto e soggetti passivi

La determinazione della base imponibile

La determinazione dell'imposta

Atto redatto in Prato il 22 aprile 2024

Prof. Monica Boni

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "PAOLO DAGOMARI" Settore Economico - Settore Servizi	PROGRAMMA
	Anno scolastico 2023/2024

Docente: prof.ssa Carlotta Galardini

Disciplina: Lingua e letteratura italiana

Classe: 5°B AFM

Strumenti usati:

- C. Giunta, *Cuori Intelligenti*, vol. 3, Ed. Verde, Deascuola;
- materiale fornito dalla docente.

Modulo 0. Laboratorio di scrittura.

Competenze di scrittura: la pianificazione, la stesura, la coerenza, la coesione, la correttezza, la revisione di un testo (materiale fornito dalla docente). Analisi e produzione di testi di varia tipologia in preparazione alla prima prova scritta dell'Esame di Stato.

- Tipologia A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
- Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo
- Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Modulo 1. Giacomo Leopardi

Vita, opere, poetica. Lettura e analisi dei seguenti testi in fotocopia:

- da *Zibaldone dei pensieri*, *Piacere, immaginazione, illusioni, poesia* (18-20 luglio 1820)
- dai *Canti*, *L'infinito*, *A Silvia*, *La quiete dopo la tempesta*
- *La ginestra*
- dalle *Operette Morali*, *Dialogo della Natura e di un Islandese*

Modulo 2. Il Verismo e Giovanni Verga.

Il positivismo. Dal Naturalismo al Verismo.

Verga. Vita, opere principali, i temi e la tecnica (l'artificio della regressione e il discorso indiretto libero).

Lettura e analisi dei seguenti testi in antologia:

- da *Vita dei campi*, *Rosso Malpelo*
- da *I Malavoglia*, *Prefazione*, *Padron 'Ntoni e la saggezza popolare* (cap. I); *L'addio di 'Ntoni* (cap. XV)
- da *Mastro Don Gesualdo*, *Una giornata tipo di Gesualdo* (parte I, capitolo IV), *Gesualdo muore da vinto* (parte IV, capitolo V)

Modulo 3. Il decadentismo in Europa e in Italia.

Decadentismo. Le origini. L'atteggiamento verso la vita. Il Simbolismo e l'Estetismo.

Modulo 4. La poesia in Italia. Giovanni Pascoli.

Vita, opere, poetica. Lettura e analisi dei seguenti testi in antologia :

- da *Myricae*, *X Agosto*, *Temporale*, *Il lampo*, *Il tuono*,
- da *Canti di Castelvecchio*, *Il gelsomino notturno*
- da *Il fanciullino*, *Una dichiarazione di poetica*
- *La Grande Proletaria si è mossa*

Modulo 5. Gabriele d'Annunzio.

D'Annunzio. Profilo critico (la poetica, la vita vissuta come un'opera d'arte, il dandy, la figura del superuomo).

Lettura e analisi dei seguenti testi in antologia:

- da *Il piacere*, *Tutto impregnato d'arte*
- da *Alcyone*, *La pioggia nel pineto (passim)*

Modulo 6. La poesia del Novecento. Il futurismo. Giuseppe Ungaretti.

Le Avanguardie artistiche e letterarie.

Filippo Tommaso Marinetti e il *Manifesto del Futurismo*.

- da *Teoria e invenzione futurista*, *Zang Tumb Tumb*

Giuseppe Ungaretti. Vita, poetica: l'esperienza della guerra e lo stile innovativo.

Lettura e analisi dei seguenti testi in antologia:

- da *L'Allegria*, *Il porto sepolto*, *Veglia*, *Fratelli*, *San Martino del Carso*, *Mattina*, *Soldati*, *In memoria*
- da *Il dolore*, *Tutto ho perduto*

Modulo 6. Il nuovo romanzo del Novecento. Luigi Pirandello e Italo Svevo.

Il romanzo del Novecento tra sperimentazione e rinnovamento.

Luigi Pirandello. La vita e i temi dell'opera pirandelliana. L'umorismo. Il teatro pirandelliano.

Lettura e analisi dei seguenti testi in antologia:

- da *Novelle per un anno*, *Ciàula scopre la luna* (testo in fotocopia)
- da *Uno, nessuno e centomila*, *Tutta colpa del naso* (libro I, capp. I-III), *La vita non conclude* (libro VIII, capp. II-IV)
- da *Il fu Mattia Pascal*, *Adriano Meis entra in scena* (cap. VIII), *L'ombra di Adriano Meis* (cap. XV)

Programma da svolgere dopo il 15 Maggio

Italo Svevo. Generi, temi, tecniche (la figura dell'inetto, la psicanalisi, le tecniche narrative). Trama dei romanzi (*Una vita e Senilità*).

Lettura e analisi dei seguenti testi in antologia:

- da *La coscienza di Zeno*, *Prefazione* (cap. 1), *L'origine del vizio* (cap. 3), *"Muoi!"* (cap. 4)

Primo Levi. La vita e le opere. Lettura di alcuni capp. tratti da *Se questo è un uomo*: Il viaggio; Al di qua del bene e del male; I sommersi e i salvati; Ottobre 1944.

Argomenti di Educazione Civica

- La situazione dei carusi in Sicilia. L'inchiesta Franchetti Sonnino (1877);
- l'alluvione che ha colpito Prato e provincia. Dibattito e considerazione sulla fragilità del nostro territorio e sull'importanza del volontariato;
- Agenda 2030. La violenza sulle donne. Riflessione sul femminicidio;
- Agenda 2030. La violenza sulle donne. Riflessione sul femminicidio a partire dall'uccisione di Giulia Cecchettin;
- Agenda 2030. Dibattito sul femminicidio e sul ruolo dello Stato.

Prof.ssa Galardini Carlotta

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "PAOLO DAGOMARI" Settore Economico - Settore Servizi	PROGRAMMA
	Anno scolastico 2023/2024

Docente: prof.ssa Carlotta Galardini

Disciplina: Storia

Classe: 5°B AFM

Strumenti usati:

- A.M. Banti, *Frontiere della Storia*, vol. 3, Laterza;
- materiale fornito dalla docente.

Modulo 1. L'Unità di Italia.

Sintesi degli eventi. Conseguenze.

Modulo 2. Il '900 e la società di massa.

Le origini e le caratteristiche della società di massa. Imperialismo, colonialismo, razzismo, nazionalismo, socialismo. La politica in Occidente. L'età giolittiana.

Modulo 3. La Prima Guerra Mondiale.

Le cause. L'Italia dalla neutralità all'interventismo. Le fasi della guerra. La realtà delle trincee. La pace di Versailles. Le conseguenze geo-politiche del conflitto.

Modulo 4. La Rivoluzione Russa.

L'intervento di Lenin, la guerra civile. Il comunismo. Dall'abdicazione dello zar Nicola II alla dittatura militare. La NEP e la successione a Lenin. L'URSS di Stalin.

Modulo 5. Il primo dopoguerra e la crisi del '29.

La situazione economica e politica dell'Europa e dei maggiori Paesi extraeuropei. La crisi del '29 e la grande depressione. F. D. Roosevelt e il New Deal. La situazione geo-politica in Europa (Regno Unito, Francia, Repubblica di Weimar, il "biennio rosso" nell'Europa centrale).

Modulo 6. Il fascismo.

Il primo dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo. Il biennio rosso in Italia: i fattori della crisi. La presa di potere di Mussolini: da Giolitti alla marcia su Roma; il delitto Matteotti e il discorso alla Camera di Mussolini (lettura). Le leggi fascistissime e il totalitarismo fascista. Il manifesto degli intellettuali fascisti. Mussolini negli anni '30: lo Stato corporativo. Politica economica fascista negli anni '30. Le leggi razziali del 1938; la politica estera di Mussolini negli anni '30.

Modulo 7. Il nazismo.

La Germania degli anni '20 e l'ascesa di Hitler. La struttura del partito nazista e i principi della superiorità della razza ariana e sua definizione. Definizione di antisemitismo e sionismo. Hitler da cancelliere a Führer.

Modulo 8. La Seconda Guerra Mondiale.

La guerra civile in Spagna. L'alleanza Giappone-Germania-Italia e le annessioni della Germania. La guerra lampo e l'ingresso dell'Italia nel conflitto. L'attacco della Germania all'URSS, l'attacco giapponese a Pearl Harbor. La soluzione finale: la *Shoah*. La svolta del 1942: il fronte con l'URSS, in Nord-Africa e nel Pacifico: l'intervento degli USA. La Resistenza: le stragi (Fosse Ardeatine, eccidio di Sant'Anna di Stazzema, eccidio di Marzabotto), lettura di alcune testimonianze di partigiani. L'armistizio del 1943: la RSI e il governo a Brindisi. La conclusione della guerra e le trattative di pace.

Programma da svolgere dopo il 15 Maggio

Modulo 9. Dopo la guerra (1945-1950)

Ombre lunghe di una guerra appena conclusa. I processi di Tokyo e Norimberga. Il piano Marshall. Un'Europa divisa. L'Occidente e l'Italia nell'immediato dopoguerra.

Argomenti di Educazione Civica

- la questione israelo-palestinese. La storia;
- ancora sulla questione israelo-palestinese;
- la questione israelo-palestinese. L'attacco del 7 ottobre e il riaccutizzarsi del conflitto;
- riflessioni sul Giorno del Ricordo. Lezione del prof. Donatini;
- lettura e commento del brano tratto da *Mussolini ha fatto cose buone. Premessa. Ha fatto anche cose buone?*
- visione di video sul Nazismo e le leggi razziali. Il fascistometro di Michela Murgia;
- totalitarismi. Brainstorming;
- i totalitarismi, caratteri principali.

Da svolgere dopo il 15 Maggio

- La Shoah e il negazionismo.
- NATO e ONU.

Prof.ssa Galardini Carlotta

Programma svolto a.s. 2023/2024
--

Prof.ssa Daniela Ferraioli

Materia: Lingua e cultura inglese

Classe: V **Sezione:** B **Indirizzo:** AFM

Testo adottato: Twenty-thirty, English for responsible business

Autori: Cinzia Medaglia, Martin Seiffarth

Casa editrice: Rizzoli

Programma svolto:

Ripasso grammaticale: tempi passati, futuri e presenti; forma passiva; periodo ipotetico di primo, secondo e terzo tipo.

Communication:

-Business Communication: how to write a business letter; how to write a business report.

Business Theory:

- **Marketing:**

- Business plan: a key ingredients for success;
- What is marketing? –The marketing mix;
- Market segmentation;
- Persuasion strategies and marketing strategies;
- Green marketing.

- **Banking and finance:**

- Banks and financial services provided by banks;
- Banking services;
- Microcredit: ethical banks and microfinancing;
- Methods of payment;
- Finance: cash and profit;
- The stock exchange: functions of the stock exchange;

- When finance goes wrong: speculation, bubbles and crashes.
- **Transport and insurance:**
 - Transport: national and international trade; trade barriers and Brexit;
 - Means of transport: land, sea and air transport, advantages and disadvantages;
 - Types of packing: packing and packaging, sustainable packing;
 - Transport documents: Insurance and invoice; banks and insurance companies;
- **From school to work:**
 - Report on your work experience: useful expressions;
 - The importance of work motivation: Maslow's pyramid of human needs.
- **Welfare state:** the history of Welfare, how Welfare works.

ITEPS “P. DAGOMARI”

PROGRAMMA DI LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE

A. S. 2023/2024

CLASSE 5 B AFM

Prof.ssa Paola Martini

Programma svolto (al 15 maggio)

Testo adottato: A. Renaud, *Marché conclu !*, Pearson-Lang, 2020

Argomenti :

Le marketing (dossier 3) : analyse SWOT, l'étude de marché, le marketing mix, la politique de communication.

Le marketing international (dossier 6) : la démarche du marketing à l'international, la clientèle du Moyen- Orient à la recherche de nouveauté, Prix-produit-communication, Les erreurs de marketing à ne pas commettre.

Le commerce international (dossier 7): les échanges internationaux, le protectionnisme et la législation internationale, les marché émergents et les marché matures

La mondialisation (dossier 8) : origines et conséquences de la mondialisation, avantages et inconvénients de la mondialisation, la mondialisation dans nos assiettes ; la délocalisation et la relocalisation ; globalisation, glocalisation ou localisation ?

Éthique de l'entreprise (dossier 9) : la responsabilité sociale des entreprise (RSE), la mise ne place de la RSE, le commerce équitable, le microcrédit, banques éthiques et ISR.

Les défis du XXI siècle (dossier 10) : la désindustrialisation, l'entreprise au XXI siècle ; les nouveaux modèles de travail (approfondissement du coworking) ; réduire la pauvreté dans le monde : Esther Duflo, une française qui fait la différence ; un prix Nobel pour la science de la lutte contre la pauvreté, la start-up (pp.444-445+ photocopie).

L'histoire (11) : Macron, un président jupitérien.

L'union européenne (dossier 14) : les grandes étapes de l'Union européenne, la politique économique de l'UE, la législation européenne en matière économique.

L'économie (dossier 16) : Le crowdfunding.

L'environnement (dossier 17) : le nucléaire en France, les énergies renouvelables (ER) en France, les catastrophes climatiques, les réfugiés climatiques.

Approfondimenti in fotocopia tratti da altri testi e da internet relativamente a tematiche di civiltà, letteratura ed economia:

E. Zola, *Germinal* (estratto : *Dans la mine*)

Le développement durable

Tematica di educazione civica : l'économie circulaire et la fast fashion

Grammatica (revisione) :

Aggettivi e pronomi possessivi, aggettivi e pronomi dimostrativi, aggettivi e pronomi interrogativi. I pronomi relativi *qui, que, où, ce qui/ce que*.

Principali tempi verbali: gallicismi, presente, futuro semplice, plus-que-parfait, passé composé (con i vari casi dell'accordo), condizionale presente e passato, imperativo. I pronomi COD e COI e il loro abbinamento con varie forme verbali.

Il periodo ipotetico. La forma passiva.

Programma da svolgere :

L'histoire (dossier 11) : les deux guerres mondiales. La décolonisation

Baudelaire et le symbolisme. Lecture et analyse de *L'albatros*

Annette Viewiorka, *Auschwitz expliqué à ma fille*; La Shoah

PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

2023/2024

CLASSE: 5B AFM

DOCENTE: PROF.SSA NACCHIA ALESSANDRA

Il Programma di Scienze Motorie e Sportive in relazione ai Programmi Ministeriali e agli OSA

Considerando:

le disponibilità delle attrezzature

quanto previsto nel programma preventivo

è stato così svolto:

TEST MOTORI INIZIALI-INTERMEDI-FINALI

UNITA' DI COMPETENZE SVILUPPATE:

UDC 1 CONOSCERE E SAPER ALLENARE LE CAPACITÀ MOTORIE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE CAPACITÀ COORDINATIVE E CONDIZIONALI DI FORZA RESISTENZA, VELOCITA' E FLESSIBILITA' SVILUPPATE IN MODO INDIVIDUALE E PERSONALIZZATO

UDC 2: AGENDA 2030 E PIANO PER L'INCREMENTO DELL'ATTIVITA' FISICA

UDC 3: CONSOLIDAMENTO DELLA CAPACITÀ MOTORIE TRAMITE L'UTILIZZO DI ESERCITAZIONI INDIVIDUALI SUI FONDAMENTALI TECNICI DEL GIOCO C5 CON SITUAZIONI DI GIOCO A NUMERI RIDOTTI

UDC 4: PERFEZIONAMENTO DELLA CAPACITÀ MOTORIE TRAMITE L'UTILIZZO DI ESERCITAZIONI INDIVIDUALI SUI FONDAMENTALI TECNICI DELLA PALLAVOLO E SITUAZIONI DI GIOCO EVOLUTE IN COLLABORAZIONE

UDC 5: PERFEZIONAMENTO DELLA CAPACITÀ MOTORIE TRAMITE L'UTILIZZO DI ESERCITAZIONI SUI FONDAMENTALI TECNICI E TATTICI INDIVIDUALI E COLLETTIVI DEI GIOCHI DI RACCHETTA BADMINTON E TENNIS TAVOLO

UDC 6: PERFEZIONAMENTO DELLE CAPACITÀ MOTORIE SPECIALI TRAMITE ATTIVITA' COREOGRAFICHE E DI FITNESS CON L'AUSILIO DELLA MUSICA

UDC 7: IL PRIMO SOCCORSO E BLS: CONOSCERE LE PROCEDURE DI PRIMO SOCCORSO E SAPER UTILIZZARE IL DEFIBRILLATORE (CORSO BLS LAICO) PREATLETICA GENERALE

ESERCIZI A CORPO LIBERO DI PRESA DI COSCIENZA DEL PROPRIO CORPO.

ESERCIZI DI ALLUNGAMENTO MUSCOLARE E STRETCHING

ESERCIZI DI MOBILITÀ ATTIVA DELLE PRINCIPALI ARTICOLAZIONI

ESERCIZI DI TONIFICAZIONE E RAFFORZAMENTO MUSCOLI ADDOMINALI, DORSALI, PETTORALI,

ARTI SUPERIORI ED INFERIORI EFFETTUATI A CORPO LIBERO.

ESERCIZI E ATTIVITÀ PER CONSOLIDARE CAPACITÀ CONDIZIONALI E COORDINATIVE.

ESERCIZI PROPEDEUTICI PER LA CORSA: ANDATURE MISTE.

ATTIVITÀ VOLTE AL RAGGIUNGIMENTO DEL CONTROLLO DELLO SPOSTAMENTO DEL CORPO NELLO SPAZIO, NEL RISPETTO DI VINCOLI TEMPORALI.

CONSOLIDAMENTO DI CAPACITÀ MOTORIE : GIOCHI SPORTIVI

PALLAVOLO: ATTIVITÀ INDIVIDUALI E SITUAZIONI DI GIOCO PER L'ACQUISIZIONE E SPERIMENTAZIONE DEI FONDAMENTALI TECNICI (BATTUTA, MURO, PALLEGGIO,

BAGHER,
SCHIACCIATA)
BADMINTON: ATTIVITA' PER L'ACQUISIZIONE DEI FONDAMENTALI INDIVIDUALI E
COLLETTIVE CON MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITA' ORGANIZZATIVE
CALCIO A 5: ATTIVITA' INDIVIDUALI E SITUAZIONI DI GIOCO PER L'ACQUISIZIONE E
SPERIMENTAZIONE DEI FONDAMENTALI TECNICI
TENNIS TAVOLO: ATTIVITA' PER L'ACQUISIZIONE DEI FONDAMENTALI INDIVIDUALI
E
MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITA' ORGANIZZATIVE

PARTE TEORICA:

CITTADINANZA E COSTITUZIONE
EDUCAZIONE CIVICA
AGENDA 2030 E PIANO SVILUPPO ATTIVITA' FISICA
BLS-D E PRIMO SOCCORSO
ATTIVITA' INTEGRATA : CORSO BLSD LAICO CON RILASCIO DELL'ATTESTATO
PROGRAMMA DA SVOLGERE ENTRO LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO
Lo Sport, le regole: Competenze di cittadinanza. Collaborare e partecipare nel rispetto delle
regole.
Prato, 24/04/2024
L'insegnante

Alessandra Nacchia.

PROGRAMMA SCOLASTICO SVOLTO 2023-2024

Professore: Patrizio Evangelisti

Materia: Matematica

Classe: 5B AFM

Libro di testo: La Matematica a colori edizione rossa v. 5 + ebook Leonardo Sasso –
Petrini editore

RICERCA OPERATIVA

- Cenni della “nascita” della Ricerca Operativa, le fasi, la funzione obiettivo ed i vincoli.
- Classificazione dei problemi di scelta in base alle condizioni e agli effetti.
- Problemi di scelta in una variabile in condizioni di certezza con effetti immediati nel caso continuo e nel discreto, con e senza vincoli: funzioni obiettivo lineari e quadratiche.
- Costruzione di modelli matematici e individuazione dei massimi e dei minimi delle funzioni obiettivo, funzioni costo unitario.
- Diagramma di redditività.
- Il problema delle scorte (esercizi con funzione obiettivo del tipo $y = a/x + bx$).
- Problemi di scelta fra due o più alternative: rappresentazione grafica e soluzioni. Punti di indifferenza.
- Cenni di probabilità (definizione classica).
- Problemi di scelta in una variabile in condizioni di incertezza con effetti immediati; criterio del valor medio.
- Varianza, deviazione standard e criterio di valutazione del rischio.
- Criterio del pessimista e dell’ottimista.

ANALISI MATEMATICA: FUNZIONI REALI IN DUE VARIABILI REALI

- Elementi di geometria analitica nello spazio.
- Funzioni reali in due variabili reali: definizione e ricerca del Dominio (risoluzione analitica e grafica), il sistema di riferimento nello spazio ed il grafico della funzione.

- Linee di livello definizione e loro utilizzo per la rappresentazione grafica di una funzione di due variabili.
- Elementi di topologia in $\mathbb{R}^2$: intorno circolare e intorno di un punto; punti interni, esterni e di frontiera; insieme aperto e chiuso.
- Derivate parziali del primo e secondo ordine: definizione e regole di derivazione.
- Teorema di Schwarz.
- Massimi e minimi, relativi ed assoluti, punti di sella: definizioni.
- Individuazione dei massimi e minimi relativi liberi: metodo delle derivate parziali (condizione necessaria, punti critici o stazionari, condizione sufficiente, Hessiano), e delle linee di livello.
- Determinazione del massimo profitto d'impresa in regime di concorrenza perfetta e di monopolio.
- Massimi e minimi vincolati con vincoli espressi da equazioni (metodo della sostituzione).
- Massimi e minimi assoluti di una funzione in una regione chiusa e limitata o non limitata e Teorema di Weierstrass.
- Programmazione lineare: definizioni, Teorema della P.L. e risoluzione dei problemi con il metodo grafico.

Il Docente

Prof. Patrizio Evangelisti

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "PAOLO DAGOMARI" Settore Economico - Settore Servizi	PROGRAMMA
	Anno scolastico 2023/2024

Docente: prof. Margheri Simone

Disciplina: I.R.C.

Classe: 5°B AFM

Strumenti usati:

- A.Merek- G. Barbaglio. *"Nuovo Testamento , greco e italiano"*
- Bibbia CEI 2008
- materiale fornito dal docente.

Modulo 1. Laboratorio di teologia.

Competenze: Lo studente: riconosce l'universalità dell'esperienza religiosa come componente importante nella storia e nelle culture e come possibile risposta alle questioni dell'esistenza; individua, di fronte a situazioni riguardo alle quali si presentano varie posizioni e risposte etiche, quelle ispirate dal cristianesimo, nel rispetto delle diverse scelte; si rende conto alla luce della rivelazione cristiana, del valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività: autenticità, onestà, amicizia, fraternità, accoglienza, amore, perdono aiuto, nel contesto delle istanze della società contemporanea.

Modulo 2. L'uomo e la donna: animali Metafisici.

(Dalla prima famiglia alle relazioni umane)

- Le storie della Genesi ed il loro insegnamento ermeneutico.
- Chi sono? Posso conoscermi solo se mi faccio conoscere dall'altro.
- La sessualità ed il matrimonio nelle diverse confessioni Cristiane
- La situazione attuale in Italia e nel Mondo: La prospettiva cattolica
- La scoperta della nudità e l'evoluzione umana, dall'amore all'odio, nella Sacra Scrittura.

Modulo 3. La sfida multiculturale ed il messaggio rivoluzionario di Yesu'a .

Competenze: Lo studente individua gli elementi fondamentali della religione cristiana sulla base del messaggio di Gesù Cristo e del loro sviluppo nella storia della comunità cristiana; identifica tipologie e peculiarità del linguaggio delle religioni; descrive eventi storici ed espressioni artistiche frutto della presenza della comunità ecclesiale nella storia locale ed universale.

Il rapporto con lo Straniero, col povero, con l'ultimo, col differente da me.

- La convivenza in una società multiculturale.
- Ecumenismo e interreligiosità
- Il percorso verso l'unità dei Cristiani
- Il confronto fra Cristianesimo e Islam
- Il confronto tra il cristianesimo e le nuove spiritualità - religioni "new age"

Modulo 4. Essere cristiani oggi, tra politica ed economia

Imparare a conoscere testi religiosi funzionali ad identificare il fondamento della morale cristiana, maturando autonomia di giudizio per operare scelte etiche anche in un'ottica cristiana.

- Etica ed Economia

- Cosa significa “economia”?
- Il Capitalismo
- Il Liberismo
- Il Socialismo e il Comunismo
- La Dottrina Sociale della Chiesa cattolica (DSC)

- Etica e Politica

- Cosa significa “politica”?
- Fede e potere politico nella Bibbia
- I valori Cristiani nell'ambito politico
- I Totalitarismi (Comunismo, Fascismo, Franchismo, Rivoluzione Messicana, Nazismo)
- La politica oggi: un impegno per il bene comune

- Guerra, pace e giustizia

- Il conflitto e la guerra
- La pace e l'armonia
- Esiste una “guerra giusta”?
- Il pericolo di una “guerra totale” e la minaccia dell'olocausto nucleare.

Programma da svolgere dopo il 15 Maggio

Modulo5. La salvaguardia del creato.

Saper riconoscere, apprezzare, valorizzare e custodire l'ambiente che ci circonda e le creature che lo popolano. Conoscere e apprezzare l'apporto che le Religioni danno nella tutela del Creato.

- Un Pianeta in pericolo

- Il Cristianesimo e la difesa dell'Ambiente
- Lo spreco delle risorse e la necessità di cambiare i nostri stili di vita
- La “Laudato Sì” di Papa Francesco

Prof. Margheri Simone